



NUOVI SCONTRI

"Io Apro",
nuova protesta
dei ristoratori
nella Capitale



Tafferugli nel corso della manifestazione di ieri organizzata a Roma da "Io Apro" contro le chiusure per Covid-19. Alcune persone, fra i manifestanti radunatisi in Piazza San Silvestro, che hanno raggiunto la sede della Camera dei Deputati, in Piazza di Montecitorio, hanno lanciato petardi, fumogeni e bottiglie verso i poliziotti, che hanno presidiando la piazza in tenuta antisommossa, per bloccare l'avanzamento del corteo. Ristoratori e commercianti sono tornati a protestare contro le chiusure dovute in seguito ai provvedimenti anti-Covid. Alcune persone, tra la folla, hanno lanciato bombe carta verso le Forze dell'Ordine, altri manifestanti hanno gridato: "Teniamo le mani in alto, veniamo in pace". "Non vogliamo scontri, non serve a nulla. Chiediamo in maniera civile di essere scortati da voi verso Piazza Montecitorio", ha detto, invece, un altro manifestante, con le manette ai polsi. "E' puerile il tentativo di criminalizzare la protesta dei ristoratori, che la violenza l'hanno subita, non praticata. La chiusura serale dei ristoranti ha demolito il settore senza nessuna base scientifica, tant'è che è stata permessa l'apertura diurna. Si permettono assembramenti nei mezzi di trasporto, e altri, pronno le scuole a campagna vaccinale in corso, ma si infligge alla ristorazione un castigo pregiudiziale, cattivo, ingiustificato. Non ci sarà alla fine il solito motivi ideologico alla base di queste scelte?". Lo dichiara Gianfranco Rotondi, presidente DC e vice del gruppo di Fi alla Camera, sulla protesta dei ristoratori.

Il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci replica all'omologo di Ladispoli "Distretto Socio-Sanitario, Grando parla a sproposito"

"È evidente che sia iniziata la campagna elettorale e qualcuno dall'altra parte dell'Aurelia inizia a preoccuparsi. E' la vecchia politica, quella che noi non abbiamo mai praticato"

"È evidente che sia ormai iniziata la campagna elettorale e che qualcuno, dall'altra parte dell'Aurelia (a ragione) inizia a preoccuparsi. È la vecchia politica (quella che a Cerveteri non abbiamo mai praticato): per distogliere l'attenzione dai problemi politici (e forse dalla difficoltà legate a concorsopoli) non c'è niente di meglio di una bella mischiata alle carte. Ma siamo abituati: in poche occasioni (fortunatamente) il sindaco Alessandro Grando ha parlato della nostra Amministrazione". "E ogni volta, immancabilmente, l'ha fatto a sproposito. Perché evidentemente, alcune qualità non si acquisiscono con l'età (e non si possono comprare)". "Nei mesi passati, come avete visto, abbiamo sempre evitato di rispondere alle provocazioni o di metterci allo stesso livello dei nostri vicini. In primo luogo perché sappiamo che ci sono stati davvero dei problemi e riteniamo che il nostro compito sia quello di affrontarli e risolverli (teoricamente insieme)". "E non posso nascondere di essere felice che finalmente, grazie probabilmente all'attenzione mediatica e all'avvicinarsi delle elezioni, dopo tanti anni di completa assenza, il sindaco di Ladispoli abbia iniziato a interessarsi ai problemi dei servizi sociali".

servizi alle pagine 12 e 14



Ricardando Filippo

Quando la principessa di Cerveteri Maria Pia Ruspoli conobbe il Principe di Edimburgo: "Figura salda accanto alla Regina"

di Alberto Sava

C'è un angolo d'Inghilterra a Roma: è nel quartiere Flaminio. È via Bernardo Celentano, una strada che collega via Flaminia a via Vignola. La piccola Londra si nasconde tra i vicoli di Roma. Qui ogni casa ha un colore diverso: rosso, giallo, aran-

cione, rosato. Un po' come i quadri del pittore napoletano dell'Ottocento che dà il nome alla strada. Poi ci sono i lampioni vittoriani in ferro battuto, le cassette della posta, sulle ringhiere e i sei gradini in pietra che conducono alle porte, rigorosamente di legno. Tutto è in perfetto stile Piccadilly e Oxford street.

a pagina 13

Lazio

Vincenzi eletto Presidente del Consiglio Regionale

Marco Vincenzi è il 18° presidente del Consiglio regionale del Lazio, il 3° di questa legislatura. Il capogruppo del PD succede a Mauro Buschini, dimessosi la settimana scorsa. A presiedere i lavori durante le operazioni di voto è stato il vicepresidente Devid Porrello (M5s). L'elezione di Vincenzi è arrivata al secondo scrutinio, con 34 voti su 44 votanti (la maggioranza richiesta era di 31), 6 voti per Orlando Tripodi (Lega), 2 schede nulle e altrettante bianche. Nel primo scrutinio (richiesta maggioranza dei due terzi, pari a 34 voti) Vincenzi si era fermato a 33 voti, con 7 schede bianche e quattro nulle. Assente per motivi personali la consigliera Gaia Pernarella (M5s), mentre i 6 consiglieri del gruppo FdI non hanno partecipato al voto per protesta contro le mancate dimissioni di tutto l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Nel suo discorso di insediamento, Vincenzi ha rivendicato l'efficacia dei provvedimenti e delle leggi approvate durante gli 8 anni trascorsi dall'inizio della presidenza di Nicola Zingaretti, a partire da quelli sulla spending review. Il neo presidente, inoltre, ha rivolto un ringraziamento a Mauro Buschini ed è intervenuto anche sui motivi delle sue dimissioni: "Desidero sottolineare la correttezza delle scelte del presidente Buschini - ha detto - Esprimo l'affetto e la stima - ha aggiunto Vincenzi - consapevole della sofferenza che sta vivendo, pur nella serenità del suo operato. Sono convinto che tutto verrà chiarito in modo definitivo e auspico che durante il percorso per giungere al completo e giusto chiarimento ci sia da parte di tutti il rispetto delle regole democratiche non viziata da pregiudizi pre-costituiti. In attesa che si faccia chiarezza è importante evitare processi sommari e sentenze avventate".

Per il 2 giugno quasi tutto riaperto

*Le previsioni sono del ministro del Turismo, Massimo Garavaglia
"Ogni settimana perdiamo pezzi di Pil e non ce lo possiamo permettere"*

"Ogni settimana che passa perdiamo pezzi di Pil e non ce lo possiamo permettere", dice in un'intervista a La Stampa il ministro del Turismo Massimo Garavaglia, ed è per questo che il 2 giugno, festa della Repubblica italiana, "è una data finale entro la quale mi auguro sia aperto tutto o quasi



tutto. Ovviamente dipende dal piano vaccinale", ma "si potrà iniziare a dare delle date settore per settore, con dei protocolli che possono essere più stringenti in una fase iniziale e diventare più larghi con il passare del tempo". E anche ad aprile si possono aprire attività come la ristorazione, appena ci

sono le condizioni". Per Garavaglia "bisogna essere molto prudenti", ma "ciò non vuol dire che non si deve programmare. Ci sono attività che hanno bisogno di settimane se non di mesi di anticipo per programmare l'apertura".

servizio a pagina 3

Lo studio dell'Oslo University Hospital è sottoposto a revisione paritaria ed è stato pubblicato venerdì sul New England Journal of Medicine

Trovate in Norvegia le connessioni tra AstraZeneca e coaguli di sangue

Uno studio dell'Oslo University Hospital ha indicato una connessione tra il vaccino di AstraZeneca contro COVID-19 e gravi coaguli di sangue, basso numero di piastrine ed emorragia, che in precedenza hanno portato alla sospensione del vaccino in dozzine di paesi. Lo studio è sottoposto a revisione paritaria ed è stato pubblicato venerdì sul New England Journal of Medicine, lo riporta l'agenzia russa Sputnik. Lo studio ha anche indicato che la carenza di piastrine indotta dal vaccino nei coaguli di sangue può essere più frequente di quella riscontrata in studi precedenti che ne esaminano la sicurezza. Entro 10 giorni dalla vaccinazione, l'ospedale universitario di Oslo ha ricevuto cinque persone, inizialmente sane, con livelli molto alti di anticorpi contro le piastrine, che si ritiene essere la ragione diretta della forte risposta immunitaria. Tre di questi cinque sono ora morti, mentre due si sono completamente ripresi, ha spiegato Pål Andre Holme all'emittente nazionale NRK, il primario del dipartimento per le malattie del sangue. Quattro dei cinque pazienti erano donne di età compresa tra 32 e 54 anni. Una settimana dopo la vaccinazione, hanno sperimentato mal di testa, dolore addominale e mal di schiena prima di ammalarsi gravemente, ha spiegato il medico capo Nina Haagenrud Schultz e l'autore principale dello studio. I ricercatori non sono stati in grado di trovare alcun denominatore comune tra i cinque pazienti oltre al vaccino. Il medico capo Ingvild Sørvoll del gruppo di ricerca dell'Università della Norvegia



settentrionale ha confrontato gli effetti collaterali con una condizione nota quando si formano anticorpi contro un farmaco chiamato eparina. "Tuttavia, questi pazienti non avevano ricevuto eparina. Quindi abbiamo pensato che potesse essere un sottogruppo di una trombocitopenia

autoimmune indotta da eparina", ha detto Sørvoll. "Abbiamo trovato un livello altissimo di anticorpi. Questi anticorpi hanno fatto esplodere la bilancia nel nostro laboratorio. E quando guardiamo in letteratura, tali anticorpi non sono mai stati descritti prima di una vaccinazione", ha

aggiunto Sørvoll. Holme ha descritto i risultati come "estremamente gravi". "Questi sono effetti collaterali fatali, quindi non può essere più grave." Tuttavia, non ha espresso la sua opinione sul fatto che il vaccino debba essere mantenuto nel programma di inoculazione norvegese o evitato. "Ho grande fiducia che l'Istituto nazionale di sanità pubblica spetta all'Agenzia norvegese per i medicinali fare queste valutazioni", ha detto Holme. Steinar Madsen, direttore medico dell'Agenzia norvegese per i medicinali, ha definito lo studio "molto importante", aggiungendo che ha fornito "una base per ulteriori ricerche" e avrà un impatto quando la Norvegia deciderà se riprendere la vaccinazione con AstraZeneca o meno. Lo ha confermato la direttrice del National Institute of Public Health (FHI) Camilla Stoltenberg, sorella dell'ex primo ministro

norvegese e attuale segretario generale della NATO. "Questo studio è importante, perché utilizza i dati trovati nei casi norvegesi di questo raro, possibile effetto collaterale. Quindi fornisce una buona descrizione ed è uno studio molto importante nella nostra fondazione", ha detto Stoltenberg. Il vaccino AstraZeneca è stato utilizzato contro COVID-19 in almeno 115 paesi. Ad oggi, i regolatori europei hanno ricevuto segnalazioni di oltre 220 casi del raro problema della coagulazione del sangue nello Spazio economico europeo e nel Regno Unito messi insieme con circa 34 milioni di vaccinati. Tuttavia, molti di questi paesi hanno limitato l'uso del vaccino AstraZeneca alle persone anziane o hanno smesso di usarlo del tutto, nonostante la certezza di ampi settori medici che i suoi benefici superano i potenziali rischi.

in Breve

Covid, 7.393 detenuti vaccinati
Sono 7.393 i detenuti che sinora sono stati vaccinati, mentre sono 15.889 i poliziotti penitenziari avviati alla somministrazione. Il dato, comunicato dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ai sindacati della polizia penitenziaria, è aggiornato all'8 aprile scorso. Avviati alla vaccinazione anche 1677 addetti al personale amministrativo e dirigenziale dell'amministrazione penitenziaria.

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 12 aprile 2021 alle ore 07:00

PRIME DOSI (TOTALI)

9.108.332
15,27% della popolazione

PERSONE VACCINATE (2 DOSI)

3.924.664
6,58% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

+176.142

PRIMA DOSE

+139.259

PERSONE VACCINATE (2 DOSI)

+36.883

Sono in arrivo 360mila dosi di vaccino Johnson & Johnson

La convinzione del Ministro Speranza: "Verso un'estate diversa"

Nel giorno in cui l'Italia torna di color arancione, viene annunciato per martedì l'arrivo di 360mila dosi di vaccino anti-Covid nell'hub della Difesa a Pratica di Mare, che saranno poi distribuite alle Regioni. Poco più della metà (184.800) riguardano il primo lotto di Johnson&Johnson, mentre altre 175.200 sono di AstraZeneca.

Da questo lunedì, oltre a questi quantitativi, è previsto anche l'arrivo dello slot settimanale di vaccini Pfizer.

Il ministro della Salute Roberto Speranza immagina un'estate "molto diversa da questi

mesi". Ma serve attenzione e gradualità, non c'è un'ora X in cui scompaiono le misure. Ma sono ottimista - dice a Repubblica -. Se riusciremo a vaccinare la maggior parte della popolazione, questa estate ci potremo consentire molte più libertà". Indica poi due novità in arrivo: richiami Pfizer e Moderna a 42 giorni, non più 21 e 28.

E la possibilità per gli over 60 di presentarsi agli hub per farsi immunizzare con AstraZeneca senza prenotazione con le dosi residue. Ma ora la priorità restano le persone sopra gli 80 anni e poi quelle tra 70 e 80.



C'è una crescita di contagi da Covid-19, in Usa, nonostante la campagna di vaccinazione vada avanti a gonfie vele e probabilmente, proprio come in Europa, questo è dovuto alla variante inglese. Ne è convinto il supervirologo italo-americano, Antony Fauci. "Nelle ultime settimane in

Fauci: "In Usa aumentano i contagi per colpa della variante inglese"

Usa, dopo picchi molto alti di contagi, il plateau è stato raggiunto a livelli superiori a quelli auspicabili: si è attestato a 20-30mila contagi al giorno, ma di recente è risalito ancora fino a 30, 40, 50 mila casi, e la settimana scorsa negli ultimi tre giorni sono stati 63mila. La nostra preoccupazione è che questa tendenza aumenti con un notevole incremento del picco, ha osservato il virologo, consulente dell'amministrazione Biden per le questioni sanitarie, intervistato da Lucia

Annunziata, per "Mezz'ora in più" su Rai 3. Secondo Fauci, direttore del National Institute of Allergy and Infectious Disease. Anche in Europa "è possibile che responsabile dell'aumento dei contagi sia la capacità della variante inglese: magari a cancellare gli effetti del lockdown è l'aumento di trasmissibilità del virus". Ma Fauci afferma che "una notizia incoraggiante è che il programma vaccinale degli Stati Uniti sta andando molto bene: 62 milioni di per-

sone sono state vaccinate completamente, oltre 100 milioni parzialmente" e si somministrano dosi "al ritmo di tre/quattro milioni al giorno". "Speriamo che con il passare delle settimane l'aumento del numero dei vaccinati impedisca questa crescita ma ancora non lo sappiamo con certezza: in alcuni Stati, come Michigan, New York e New Jersey, i contagi anziché stabilizzarsi sono tornati ad aumentare, e questo preoccupa". (AGC GreenCom)

Le assicurazioni del ministro del Turismo, Massimo Garavaglia

“Per il 2 giugno quasi tutto riaperto”

“Ogni settimana che passa perdiamo pezzi di Pil e non ce lo possiamo permettere”

“Ogni settimana che passa perdiamo pezzi di Pil e non ce lo possiamo permettere”, dice in un'intervista a La Stampa il ministro del Turismo Massimo Garavaglia, ed è per questo che il 2 giugno, festa della Repubblica italiana, “è una data finale entro la quale mi auguro sia aperto tutto o quasi tutto. Ovviamente dipende dal piano vaccinale”, ma “si potrà iniziare a dare delle date settore per settore, con dei protocolli che possono essere più stringenti in una fase iniziale e diventare più larghi con il passare del tempo”. E anche ad aprile si possono aprire attività come la ristorazione, appena ci sono le condizioni. Per Garavaglia “bisogna essere molto prudenti”, ma “ciò non vuol dire che non si deve programmare. Ci sono attività che hanno bisogno di settimane se non di mesi di anticipo per programmare l'apertura”, come “il tema dei congressi e delle fiere internazionali” che “fondamentale perché significa met-



tere in sicurezza già qualche evento estivo, ad esempio Pitti Uomo a Firenze”. Il green pass per viaggiare secondo il ministro è possibile anticiparlo rispetto all'Europa: “I tempi dell'Europa non sono ancora certi, si parla di 15 giugno. Secondo noi bisogna anticipare un po' per garantire la circolazione nei tempi giusti e per programmare la stagione estiva. Isole free covid? Si può fare ed è anche opportuno farlo perché se lo faranno gli altri e noi no, lo svantaggio diventerà enorme”, conclude Garavaglia.

Salvini: “Spero nelle riaperture a breve. In gioco la salute mentale”

Nell'Italia alle prese con l'emergenza coronavirus riaperture in tempi brevi? “Me lo auguro, ci sono in gioco non solo il lavoro, ma anche la salute fisica e mentale di milioni di italiani. Ovviamente parlo di riaperture nelle città in cui la situazione sanitaria sia sotto controllo e in miglioramento da giorni”. Così il leader della Lega Matteo Salvini, intervistato da ‘Il Giornale’. “Ne ho parlato personalmente con il presidente del Consiglio la settimana scorsa, il presidente Draghi condivide la necessità di tornare il prima possibile ad una vita, ad una scuola, ad un lavoro normali”, ha aggiunto. Quanto a una futura riforma della giustizia, “quando ci sarà un governo di centrodestra, scelto dalla maggioranza degli italiani, metteremo



mano alla giustizia”, afferma Salvini. “La stragrande maggioranza dei magistrati - prosegue l'ex ministro dell'Interno - è composta da donne e uomini di valore e liberi, che non ne possono più di correnti, favori e raccomandazioni. Senza una profonda riforma della giustizia l'Italia, che ha più di 5 milioni di processi arretrati, non sarà mai un paese davvero libero e moderno”.

Ferrovie italiane, dal 16 aprile primi test con i treni Covid-Free

Due Frecciarossa no-stop Roma-Milano dove si potrà salire solo se negativi al Covid. Possibilità di effettuare il tampone gratis in stazione. Se far viaggiare in sicurezza è sempre stata una priorità per Trenitalia, ora la tutela della salute è al centro del suo business. Lo testimoniano i primi treni Covid free in servizio dal 16 aprile. Si tratta di due Frecciarossa no-stop Roma-Milano (il primo che parte da Roma Termini alle 8.50 e il secondo da Milano Centrale alle 18.00) dove i passeggeri potranno salire solo se negativi al Covid-19. I treni viaggeranno comunque con una capienza del 50%, così come previsto dalle norme vigenti. Dopo la fase iniziale, l'iniziativa potrebbe essere estesa anche ad altre destinazioni, iniettando una dose di fiducia nei viaggiatori e favorendo la ripresa del turismo. Chi vuole salire a bordo del treno Covid free deve presentarsi in stazione, a partire da 45 minuti prima della partenza, con il documento che attesta l'esito negativo del tampone, molecolare o antigenico, effettuato entro le 48 ore precedenti il viaggio. È possibile effettuare gratuitamente il tampone anche in stazione presso il gazebo della Croce Rossa Italiana, a partire da 150 minuti prima della partenza, in base all'orario comunicato al momento della prenotazione. Stesse procedure pure per i vaccinati: devono esibire la certificazione di negatività o sottoporsi al tampone prima di partire. Anche tutto il personale di bordo (capitreno, macchinisti, addetti alla ristorazione e alla pulizia) effettua il tampone prima di prendere servizio sul convoglio. Al momento della prenotazione, i treni Covid free sono contrassegnati da un triangolino giallo e un messaggio informativo. Una volta selezionato il treno, viene chiesto al cliente se vuole presentare la certificazione del tampone effettuato in autonomia oppure se desidera fare il tampone in stazione (nel caso ci siano ancora posti disponibili per effettuare il test presso il gazebo della CRI). Portato a termine l'acquisto, il sistema restituisce un riepilogo con i dettagli (per i clienti che hanno scelto l'opzione del tampone in stazione viene indicato anche il preavviso con cui presentarsi). È necessario recarsi al gazebo della Croce Rossa in base all'orario indicato al momento della prenotazione. A Roma Termini la struttura della CRI si trova in corrispondenza delle Mura Serviane in piazza dei Cinquecento, mentre a Milano Centrale è situata al piano terra vicino all'ingresso della metro. Lì il personale di Trenitalia si occupa di accogliere i clienti del treno Covid Free, verificare il titolo di viaggio e la prenotazione del tampone, gestire le file e registrare i dati richiesti per effettuazione dell'esame. Nel caso il tampone risulti positivo è previsto il rimborso del biglietto al 100%, anche se il cliente lo ha acquistato con tariffe scontate. Sanificazione di treni e stazioni, dispenser di igienizzante, safety-kit per i clienti con mascherina, gel igienizzante per le mani e acqua. Il Gruppo FS Italiane continua ad adottare tutte le misure necessarie ad assicurare i più elevati standard di sicurezza a dipendenti e viaggiatori. Trenitalia è stata, inoltre, la prima impresa ferroviaria al mondo ad aver ottenuto, dalla società RINA, la Biosafety Trust Certification che certifica i sistemi di gestione per prevenire e mitigare il propagarsi delle infezioni.

L'Italia è tornata arancione e gli studenti tornati in classe

Quasi tutta l'Italia torna a colorarsi di arancione e spera in una imminente ripartenza. Restano in rosso solo Campania, Puglia, Valle d'Aosta e Sardegna. Si allentano così le restrizioni per oltre 48 milioni di persone, mentre in settimana il governo potrebbe decidere di riaprire in anticipo, quindi prima di fine mese, diverse attività, se miglioreranno i dati del contagio. Con il ritorno a scuola anche in zona rossa fino alla prima media, si calcola che in classe ci saranno circa sei milioni e mezzo di studenti, cioè il 77% degli 8 milioni e mezzo tra scuole statali e paritarie. Poco meno di 5 milioni

e mezzo quelli di scuola dell'infanzia, primaria e media, mentre ai nidi vanno circa 350mila bambini. In presenza torneranno quasi un milione in più di ragazzi rispetto alla settimana scorsa: tra loro, ben 400mila in Lombardia. L'unica Regione in controtendenza la Sardegna, dove 63mila alunni di seconda e terza media e delle superiori saranno in Dad. In tutta Italia saranno circa due milioni i ragazzi che studieranno da casa. Per le superiori, prevista la consueta alternanza del 50% e fino al 75% nelle Regioni in cui è consentito. Ipotesi riaperture, dal 20 aprile qualche spiraglio per ristoranti e cinema -

L'obiettivo del governo è permettere a tutte le attività di riaprire con un piano preciso, per dare regole chiare alla ripartenza post pandemia. Le Regioni che vaccineranno più velocemente riapriranno prima, ha detto chiaramente il premier Mario Draghi. Il problema è da quando si riparte: il presidente del Consiglio non ha infatti parlato di dati, ma sembra che dal 20 aprile qualcosa si possa muovere. Il 16 aprile verrà il monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità e pare che quasi metà delle Regioni abbiano dati che consentirebbero la zona gialla: quei numeri potrebbero fare la differenza.

Isole Covid Free, Bonaccini: “Una proposta inaccettabile”

“Mi auguro che il ministro del turismo Garavaglia rigetti immediatamente la proposta di ‘isole Covid free’. Non possono esserci località turistiche privilegiate a discapito di altre”. È il messaggio del presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, su Facebook al ministro del Turismo. “Piuttosto il governo si dia da fare perché arrivino più dosi possibili per vaccinare nel più breve tempo possibile”, aggiunge. Secondo Bonaccini, l'esecutivo dovrebbe impegnarsi anche nel “lavorare al



passaporto vaccinale, con regole uguali per tutti a livello europeo”. “Sull'argomento è intervenuto anche il neo eletto presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga che, in un'intervista a RaiNews24, ha precisato: “In questo momento dobbiamo dimostrare al Paese che c'è equità. Non creare tensione sociali, ma dare le stesse regole dappertutto. Meno ci sono disparità, anche se non tutti saranno soddisfatti, meno ci sono tensioni”.



in Breve

Brunetta: "Smart working nella P.A. solo se migliora l'efficienza sul lavoro"

La Pubblica amministrazione utilizzerà lo smart working "solo se migliorerà l'efficienza del lavoro e la soddisfazione del cliente, altrimenti si tornerà sul posto di lavoro". Lo ha detto il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, sottolineando che per ripristinare il turn over nella P.a. ci vogliono 150mila assunzioni l'anno. Brunetta ha poi ribadito la necessità di cambiare le regole dei concorsi.

Di Battista ricorda Casaleggio: "Le sue idee non hanno mai smesso di camminare"

L'ex deputato M5S Alessandro Di Battista ricorda su Facebook Gianroberto Casaleggio a 5 anni dalla scomparsa. "Gianroberto se ne è andato 5 anni fa - scrive - ma le sue idee non hanno mai smesso di camminare. Oggi parte Sum#05, l'evento dedicato al pensiero di Gianroberto, alle sue (e nostre) proposte per una maggiore giustizia sociale e per l'etica nella politica. L'evento si aprirà alle ore 12 con una presentazione, condotta da Francesco Cancellato, con la partecipazione di Davide Casaleggio, Roberto Giacomelli e Giorgio Barbero. Ci sarò anche io. Potete seguire l'evento in diretta anche sulla questa pagina. Evviva Gianroberto!", scrive l'ex M5S.

Casaleggio: "C'è stato l'intento di mettere in difficoltà finanziaria l'Ass. Rousseau"

"Penso che oggi c'è stato un intento di mettere in difficoltà finanziaria Rousseau e spero che il motivo non sia quello di mettere sul piatto le regole che hanno caratterizzato il M5S. A pensare far male si fa peccato...". Lo dice il presidente dell'Associazione Rousseau Davide Casaleggio, a "Mezz'ora in più" su Raitre. "Io penso che non sia la direzione giusta pensare a una organizzazione funzionale che è dell'altro secolo, non più di attualità e forse anche i movimenti pensati 10 anni fa non lo sono più oggi".

Il braccio di ferro con la Commissione europea per la compagnia alle battute finali

Alitalia, verso la settimana decisiva con l'incognita Ue

Inizia una "settimana decisiva" per il futuro di Alitalia, secondo il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti. Il "braccio di ferro" ingaggiato con la Commissione europea per la compagnia, dice, sembra essere davvero "alle battute finali". Il decollo di Ita è bloccato dal via libera Ue e resta da risolvere la questione dei lotti di manutenzione e handling, da mettere a gara. Tutti punti da chiarire in breve tempo, assicura il ministro. Il futuro resta ancora comunque da definire: Alitalia dovrà cambiare il nome, forse il logo e quasi la metà degli slot di Milano Linate dovranno essere venduti a concorrenti come Ryanair, Lufthansa e EasyJet. Certo è che Giorgetti, intervenendo a un dibattito organizzato a Milano dalla scuola di formazione politica della Lega, non si nasconde dietro un dito. "Questa trattativa" con Bruxelles "io auspico che porti a una soluzione positiva", sottolinea. Quindi, fa presente che "è chiaro che se fos-



simo stati proni alla Commissione europea, la trattativa sarebbe stata chiusa tre mesi fa". E ancora, secondo il titolare del Mise, "è chiaro che la nuova compagnia aerea molto probabilmente sarà diversa, molto più ristretta su rotte e velivoli e soprattutto non potrà avere in sé tutte le parti che aveva prima come l'handling e la manutenzione". Insomma, è in corso "un confronto molto serrato con la Commissione europea, l'intenzione del governo italiano è di avere una compagnia competitiva", ma "è oggettivamente un braccio di ferro". Se il settore cargo, "in questo momento, non è il focus della

missione aziendale", anche se "in prospettiva credo che sia contemplato", a detta di Giorgetti, c'è da ricordare che "lo Stato italiano ha deciso di metterci tre miliardi, che non significa affatto disimpegno da parte dello Stato". C'è un però: "Non si possono sicuramente buttare via, perché ci sono altri settori che sono in sofferenza". Resta il fatto, comunque, che "la prospettiva di Ita è di aumentare il suo spettro di attività. Il piano di ammortizzatori sociali e di politiche attive del lavoro è già allo studio con il ministro Orlando". I sindacati sono sulle barricate. "Su Alitalia - è il grido di dolore di Luigi

Sbarra, segretario generale della Cisl, - è inaccettabile l'atteggiamento discriminatorio della Commissione Ue, che non autorizza il piano industriale che prevede il trasferimento delle attività alla nuova compagnia con un impegno di 3 miliardi dello Stato. Bruxelles ha autorizzato la ricapitalizzazione di altre compagnie europee per importi ben superiori: 10,4 miliardi per Air France-Klm e 9 per Lufthansa". Sbarra si chiede: "Non erano aiuti di Stato? Sono due pesi e due misure. Sono i colpi di coda di un'Europa miope che ostacola lo sviluppo con scelte sbagliate e discutibili".

"Questa comunità è tenuta insieme da una asticella morale molto alta legata alcuni comportamenti e regole che ci siamo dati.

Questo collante penso sia questa asticella morale che tiene assieme il movimento". Se fosse stato ancora vivo mio padre? "Lui era meno paziente di me, alcuni nodi al pettine sarebbero arrivati prima. Oggi c'è un dibattito legato al Movimento e all'associazione Rousseau".

Orlando (Lavoro): "Estendere gli ammortizzatori sociali"

"Dobbiamo procedere rapidamente con la riforma degli ammortizzatori sociali perché l'impatto della pandemia sulle

imprese sono molto differenziati. Il rischio è che la perdita di posti di lavoro si possa realizzare di più nelle imprese che non hanno ammortizzatori sociali, come i servizi, il turismo, la cura della persona, ecc. C'è l'esigenza di allargare il sistema degli ammortizzatori sociali per affrontare questa fase traumatica e di cambiamento senza distruggere la capacità produttiva delle imprese". Lo sottolinea il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in occasione di un'intervista a Radio 24. Quanto alle "riaperture non si realizzano con le dichiarazioni o le interviste, ma con le vaccinazioni. I numeri ci dicono che dobbiamo avere cautela nelle riaperture, abbiamo visto cosa è

accaduto in Sardegna. Dobbiamo accelerare i ristori alle imprese e riaprire quando ci saranno le condizioni di sicurezza, oppure faremo danni alle imprese stesse".

Turismo, l'ecosistema costruito per i viaggi di massa con il Coronavirus è svanito

Con la prospettiva di una seconda estate senza molta attività, i Paesi che si guadagnano da vivere con il turismo rischiano di vedere scomparire decine di milioni di posti di lavoro. Lo riferisce il quotidiano parigino Le monde il quale spiega che le donne e i lavoratori precari, giovani o scarsamente istruiti, saranno i primi ad essere colpiti. In

Pesi come la Thailandia, le rovine di Machu Picchu in Perù, i safari del Kenya, i non vedranno ovementi, addetti ai bagagli, artigiani. Fotografi di strada, tessitori, guardiani del parcheggio. Gli autisti, le società di noleggio di materassi, le massaggiatrici. Guide, venditori di t-shirt, istruttori di immersioni. L'ecosistema costruito per il turismo di massa, talora in peggio, si è disperso in altri settori, provocando un esodo rurale e la sua ricostruzione sarà lenta. Un effetto devastante nei paesi in via di sviluppo, dove la rete di sicurezza sociale e i clienti domestici sono inesistenti. Il calo del 74% del numero di visitatori internazionali nel 2020 ha comportato la perdita

di 62 milioni di posti di lavoro, stima il World Travel and Tourism Council (WTTTC). Dobbiamo aggiungere quelli sostenuti artificialmente dai governi e la cui sopravvivenza sarà incerta una volta tolto il rubinetto. L'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO) stima che il numero di posti di lavoro distrutti dalla crisi supererà i 100 milioni. Le piccole e medie imprese colpiscono quattro lavoratori su cinque nel settore del turismo e un recente sondaggio dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) calcola che più della metà di essi scomparirà entro la fine dell'anno.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il mare italiano soffocato dalle reti da pesca abbandonate o perse

“Il mare produce il 50% dell'ossigeno e trattiene il 30% di anidride carbonica. È un patrimonio da tutelare e conservare per le generazioni future. Il cambiamento passa sicuramente per politiche più lungimiranti, rispettose e consapevoli del valore del mare per la vita dell'uomo”. Sono parole di Massimiliano Falleri, responsabile Divisione Sub di Marevivo, organizzazione che dal 1985 lavora in prima linea per la tutela del mare e dell'ambiente, contro l'inquinamento e la pesca illegale. L'11 aprile è la Giornata Nazionale del Mare, per ricordare quanto sia importante conoscere e rispettare questa immensa risorsa, risorsa che però va valorizzata e protetta. Troppa sporcizia viene raccolta dai fondali marini, una quantità enorme di reti da pesca, ad esempio si accumula ricoprendone enormi aree, soffocandone la flora e uccidendo-

ne la fauna. E' calcolato che circa il 46% dell'isola di plastica del Pacifico è composto da reti da pesca, più delle bottiglie di plastica o delle cannuce di cui invece, tanto si parla. Nel Mediterraneo viene abbandonata una quantità di attrezzi da pesca pari all'89% circa dei rifiuti. La barriera corallina potrebbe scomparire nel 2100, non solo per i cambiamenti climatici, ma anche perché soffocata da un substrato di materiale che uccide il fondale marino. “Quando rimosso, il corallifero si riprende il suo spazio e nel giro di un anno, rifiorisce”, spiega Falleri. Politiche lungimiranti possono fare molto e Marevivo lavora molto a livello istituzionale, promuovendo l'approvazione di leggi che tutelino e regolino ad esempio la pesca, ma molto può essere anche fatto a livello individuale, per una corretta gestione del mare e delle sue risorse.

Cina, ancora un incidente in miniera

Sono 21 i minatori rimasti bloccati in un sito carbonifero

L'Associate Press riferisce 21 minatori sono bloccati in una miniera di carbone allagata nella contea di Hutubi, nella regione dello Xinjiang. Lo hanno riferito le autorità della provincia cinese dello Xinjiang. Secondo quanto riferisce l'agenzia Xinhua, i minatori intrappolati all'inizio erano 29 persone, ma otto sono state soccorse. Attualmente, i lavori di soccorso continuano e si sta cercando di contattare i lavoratori bloccati. L'incidente sarebbe avvenuto ieri intorno alle 18 ora locale. Il responsabile dell'ufficio che gestisce le emergenze ha spiegato che l'ambiente sotterraneo è molto complesso, poiché sono intrappolati a circa 1.200 metri sottoterra, e che il drenaggio è la preoccupazione principale al momento. Tre squadre pompano acqua a una velocità di 450 metri cubi l'ora. Un caso analogo si era verificato il 22 gennaio scorso quando 22 minatori rimasero intrappolati all'interno di una miniera, questa volta d'oro a Qixia, nella provincia di Shandong, a seguito di un'esplosione. E ancora il 23 dicembre dello scorso anno 23 minatori sono morti nella città di Chongqing, nel sud-ovest della Cina. Qualche mese prima altre 16 persone hanno perso la vita a causa dell'avvelenamento da monossido di carbonio in un'altra miniera di carbone della città. Evidentemente in Cina tali incidenti avvengono frequentemente, infatti solo nel 2020 sono registrate ben 573 vittime di incidenti nelle miniere.

Operazione antimafia congiunta Guardia di Finanza-Carabinieri in sei province: quarantacinque in totale le persone indagate

Dalle prime ore di questo lunedì, nelle province di Salerno, Brescia, Napoli, Caserta, Cosenza e Taranto, i militari della Guardia di Finanza di Salerno e Taranto e i Carabinieri del Comando Provinciale di Salerno sono impegnati in un'operazione coordinata dalle Direzioni Distrettuali Antimafia di Potenza e Lecce, con l'esecuzione di due ordinanze applicative di misure cautelari personali e reali, emesse dai rispettivi GIP nei confronti di 45 persone, indagate per associazione per delinquere con l'aggravante del metodo mafioso, finalizzata alla commissione di gravi delitti contro il patrimonio, quali frodi in materia di accise ed IVA sui carburanti, intestazione fittizia di beni e società, truffa ai danni dello Stato. Coinvolte anche ulteriori 71 persone, denunciate a piede libero per reati connessi a quelli di natura associativa. Le attività inve-



stigative hanno infatti accertato l'infiltrazione del clan dei Casalesi e del clan Cicala nel lucroso mercato degli idrocarburi nei territori del Vallo di Diano e del Tarantino. I particolari dell'operazione saranno resi noti nel corso della mattinata, in occasione di due conferenze stampa, che si svolgeranno in concomitanza, alle ore 11.00, presso la Procura della Repubblica - DDA di Potenza ed il Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto. Alle predette riunioni prenderà parte, in videocollegamento, il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo Dott. Federico Cafiero De Raho, unitamente al Procuratore Distrettuale Antimafia di Lecce.

Alta tensione Russia-Ucraina, ucciso un militare di Kiev

Aumentano le tensioni tra Ucraina e Russia, infatti Kiev ha dato notizia dell'uccisione di un militare al confine da parte di separatisti filo-russi. Secondo le forze armate ucraine, le postazioni dell'esercito sono state attaccate nove volte, ed un altro soldato è rimasto ferito. Anche i separatisti accusano l'Ucraina di aver violato il cessate il fuoco, mentre il Cremlino, nei giorni scorsi, aveva apertamente minacciato l'intervento militare diretto qualora Kiev avesse lanciato un'offensiva. Per giustificare un possibile intervento per la difesa dei propri cittadini all'estero, la Russia ha distribuito più di 400mila passaporti ai cittadini delle regioni di Donetsk e Luhansk, controllate dai separatisti e teatro degli scontri da ormai sette anni. Giovedì scorso il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha visitato le posizioni di prima linea dove sono dislocate le forze di Kiev nel Donbass, «Voglio rimanere vicino ai nostri soldati in questo momento difficile: l'Ucraina ha bisogno di pace e farà in modo di raggiungere questo obiettivo», ha dichiarato all'arrivo in zona. In contemporanea era presente nell'area anche una delegazione Usa guidata da Brittany Stewart, attaché militare all'ambasciata americana a Kiev. Dopo i movimenti di truppe al confine con l'Ucraina siti di intelligence hanno segnalato il dispiegamento di un convoglio di missili Iskander russi nella regione di Voronezh, mentre sui social foto e video mostravano attività di militari e scarico di armamenti e veicoli pesanti. La movimentazione di truppe sul territorio nazionale russo, come ribadito più volte dal Cremlino, è legittima ma una concentrazione tale lungo il confine non si vedeva dal 2015: le tensioni si sono acuite quando Zelensky ha affermato - dopo una telefonata con il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg - che la guerra nel Donbass terminerà solo con l'adesione ucraina



all'Alleanza, perché «le riforme da sole non fermeranno la Russia». Germania, Stati Uniti e Nato hanno espresso preoccupazione per la nuova escalation nel conflitto. Il ministro della Difesa tedesco, Annegret Kramp-Karrenbauer, ha chiesto una spiegazione delle intenzioni di Mosca. «Se la Russia non ha nulla da nascondere, potrebbe facilmente spiegare quali truppe vengono spostate, dove e verso quale obiettivo», ha scritto su Twitter. Berlino ha criticato anche l'assenza della Russia alla riunione di ieri dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce), di cui è membro, per discutere la situazione. La stessa Osce, in un messaggio pubblicato su Twitter, esorta «la Russia a ridurre l'escalation e chiarire i movimenti delle sue truppe vicino ai confini con l'Ucraina».

USA: Biden azzera i fondi messi da Trump per la costruzione del muro con il Messico

Doppio schiaffo a Donald Trump da parte del suo successore. Joe Biden cancella tutti i fondi per la costruzione del muro con il Messico e vara una commissione per la riforma della Corte suprema che, dopo l'ingresso dei tre giudici nominati dall'ex presidente, ha una schiacciante maggioranza conservatrice. Due mosse che vengono incontro alle pressanti richieste della sinistra del Partito democratico Usa. La nuova Casa Bianca va avanti quindi nell'opera di rottamazione dell'eredità trumpiana su tutti i fronti. E Biden non vuole perdere tempo. Nella sua prima proposta di bilancio, quella per il 2022, mantiene una delle sue principali promesse: nemmeno più un dollaro andrà all'opera simbolo di The Donald. Non solo Biden esclude nuove risorse per completare il muro

con il Messico, ma elimina anche i fondi già stanziati e non ancora utilizzati. Perché, dicono all'amministrazione Usa, il problema dell'immigrazione non si affronta con la repressione ma aggredendo il problema alle sue radici e con politiche di più ampio respiro e un orizzonte di medio e lungo termine. Un approccio che piace alla sinistra dei democratici, ma che può creare grossi problemi a Biden nel momento in cui si registra un boom di ingressi senza precedenti attraverso il confine con il Messico, con migliaia e migliaia di immigrati in arrivo dal Centro America e soprattutto con un numero impressionante di minori non accompagnati che ogni giorno varcano la frontiera. Il presidente americano chiede comunque 1,2 miliardi di dollari per rafforzare la sicurezza ai confini.

Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

in Breve



Covid, D'Amato: "Nel Lazio il 60% degli over 80 ha avuto la seconda dose"

"Sulla fascia degli over 80 nel Lazio il 60% dei prenotati ha già ricevuto la seconda dose. Ho chiesto alla struttura commissariale di aggiornare il dato della copertura vaccinale. Il dato Istat sulla popolazione over 80 del Lazio è pari a 400.605. Per gli over 80 sul totale dei prenotati l'87% ha ricevuto la prima dose e il 60% entrambe le dosi, mentre per quanto riguarda gli over 70 anni il 47% dei prenotati ha già ricevuto la prima dose e il 10% anche la seconda dose". Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.



Alitalia, assessore regionale al Lavoro Di Bernardino: "No alla trasformazione in una piccola compagnia"

"Le notizie stampa che leggiamo in queste ore sul destino di Alitalia destano grande preoccupazione. Non possiamo accettarne la trasformazione in una piccola compagnia aerea, con una drastica riduzione del personale e della flotta". Così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al lavoro, scuola e formazione della Regione Lazio. "Le ripercussioni sul fronte occupazionale sarebbero estremamente pesanti: il Lazio non può essere il luogo in cui si scaricano altri cassintegrati della compagnia Alitalia e altri disoccupati provenienti dal settore dell'indotto aereo-

Colonnine per le Auto elettriche parte la protesta dei commercianti

"Uno schiaffo al commercio della Circonvallazione Gianicolense"



La protesta degli esercizi commerciali siti in Roma, Circonvallazione Gianicolense nel tratto compreso tra il numero civico 222 e 240 si è trasformata in una raccolta firme tesa ad ostacolare l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche, proprio nella zona antistante gli esercizi commerciali che hanno aderito alla contestazione. I commercianti tengono a precisare che lamentano solo la scelta del tutto arbitraria del luogo in cui collocare tale servizio, sostenendo che non lontano a ridosso di Largo Ravizza (altezza Giardini Pubblici o scuola) c'è un tratto della medesima strada che non rischia di danneggiare esercizi commerciali poiché



non ce ne sono. In un momento storico così complesso, infatti, dove le attività commerciali sono state penalizzate e continuano ad esserlo dalla pandemia da Covid19, il completamento dell'installazione delle colonnine rischia di oscurare i negozi e creare problemi ai clienti che hanno la necessità di parcheggiare nei pressi delle attività; non mancano ovviamente disagi anche per i residenti.

I commercianti, già fortemente provati, avvertono "siamo pronti a scendere in strada per far valere i nostri diritti e a fare ricorso al Tar per impedire, in quel tratto specifico, l'installazione delle colonnine per la ricarica di auto elettriche".

portuale. Occorre che il Governo continui a lavorare per trovare una soluzione capace di conciliare le normative europee con gli interessi economici e di sviluppo del nostro paese", continua Di Bernardino. L'assessore poi spiega: "Come Regione continuiamo a credere nelle potenzialità di una compagnia di bandiera che possa svolgere non solo un servizio dentro i confini nazionali ma soprattutto

verso l'Europa e resto del mondo così da salvaguardare anche le alte professionalità già presenti, l'occupazione, l'innovazione e la crescita del paese".

Assotutela: "San Giacomo e Forlanini urge un commissario per la riapertura"

"Numerosi i cittadini durante la pandemia si sono chiesti come mai ospedali romani che godevano di

fama e ottima tradizione assistenziale non siano stati messi a disposizione della città in un momento tanto drammatico, preferendo accreditare strutture private". Lo dichiara AssoTutela che spiega: "La sentenza del 7 aprile del Consiglio di Stato, massima magistratura amministrativa, annullando i decreti di chiusura del San Giacomo rimette in discussione discutibili scelte della Regione Lazio e inverte

la prospettiva che vedrebbe lo storico ospedale del centro di Roma e l'altra struttura chiusa, il Forlanini di Monteverde, destinati all'oblio e forse alla vendita a 'prezzi stracciati', quasi fossero una batteria di pentole". Assotutela propone anche possibili soluzioni: "a questo punto è dovere della Regione nominare un amministratore per la riapertura del San Giacomo e del Forlanini, supportata quest'ultima,

da 118mila firme raccolte in una petizione online lanciata dal professor Massimo Martelli, già chirurgo toracico del nosocomio monteverdino. È importante ribadire che i giudici amministrativi hanno stabilito il principio che nessuna esigenza di natura economica può giustificare lo smantellamento di un servizio assistenziale pubblico, di questo Zingaretti deve tener conto", chiosa l'associazione.

Stop alla vendita di auto diesel o benzina: oltre i tre quarti degli abitanti di Roma e Milano è favorevole alla messa a bando di nuove auto a motore termico dopo il 2030. E con loro anche oltre il 70 per cento dei cittadini di Barcellona e Madrid; e per il 63 per cento degli abitanti delle principali città europee dopo il 2030 dovrebbe essere consentita la vendita solo di auto a emissioni zero. Sono alcune delle indicazioni emerse da un maxisondaggio YouGov commissionato dalla federazione europea Transport & Environment T&E; un'indagine imponente e unica nel suo genere. Ha infatti coinvolto oltre 10.000 persone in alcuni dei maggiori centri urbani europei di otto Stati: Belgio, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Spagna e Regno Unito. In dettaglio il tasso di

Sondaggio: cittadini romani e milanesi per una volta d'accordo

Stop alla vendita delle auto diesel

favorevoli alla messa al bando delle auto a motore a scoppio tra romani è del 77% - i più alto tra tutte le città al centro del sondaggio - tra i milanesi è 73%; il capoluogo lombardo è al terzo posto dietro Barcellona che ha fatto registrare un tasso di favorevoli al bando delle auto a motore termico del 74%. A livello europeo, il dato medio è del 63% ma in tutti centri urbani i favorevoli superano comunque la maggioranza assoluta degli intervistati. "Il fatto che Roma e Milano mostrino il sostegno più convinto allo stop alle vendite di auto a

combustibili fossili tra tutte le città europee è il segno che i loro cittadini sono stanchi di essere esposti ad alti livelli tossici di inquinamento atmosferico - è il commento di Veronica Aneris, direttrice per l'Italia di T&E - Sono già oggi pronti a cambiare e non vogliono che i motori a combustione interna siano venduti più a lungo del necessario". Per far decollare il mercato dell'auto elettrica è però necessario lo sviluppo di una capillare rete di infrastrutture di ricarica: ne è ben consapevole il 61% dei romani e il 62% dei milanesi. E altret-

tanto chiara è la necessità che i prezzi delle auto "pulite" siano analoghi a quelli delle auto tradizionali: un fattore indispensabile per lo sviluppo del mercato delle auto a emissione zero indicato dal 61% degli automobilisti di Roma e dal 56% di quelli di Milano. Una prima risposta concreta alle aspettative dei cittadini europei potrebbe arrivare - secondo Transport & Environment - a giugno prossimo: la Commissione europea, quando proporrà di inasprire i limiti di emissioni CO2 delle auto, potrebbe infatti fissare una data

dopo la quale sarà vietato commercializzare auto diesel o benzina. La messa al bando dei motori tradizionali è una delle opzioni che i legislatori Ue hanno sul tavolo per centrare l'obiettivo di rendere l'Europa il primo continente climate-neutral entro il 2050. "I decisori politici - dice Aneris - dovrebbero ascoltare i cittadini che si dicono pronti alla transizione completa verso veicoli a zero emissioni già nel 2030. Confidiamo che la Commissione la prossima estate effettivamente proponga una data finale valida in tutta

l'Ue per la vendita di automobili con motori a combustione interna". Dieci governi europei hanno già adottato questa misura a livello nazionale, ma rimangono dubbi sulla legalità di procedere in tal senso, senza aver stabilito un percorso graduale condiviso a livello comunitario. T&E è un'organizzazione non-profit e politicamente indipendente con sede a Bruxelles, che da oltre 30 anni promuove la sostenibilità del settore trasporti europeo attraverso un cambiamento delle politiche dell'UE e globali che regolano il settore trasporti. Fondata nel 1990, T&E rappresenta 63 organizzazioni di 26 paesi in tutta Europa, principalmente gruppi ambientalisti che lavorano per politiche di trasporto sostenibile a livello nazionale, regionale e locale.



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.



Cucina romana

Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

Baldassarre (Lega) in merito alla nuova "figuraccia" della Raggi

"Dopo la capitale del degrado anche la capitale delle gaffe"

"Scandali, degrado, disservizi, continue sostituzioni di personale politico: questo è bilancio della sindaca Raggi. E come se non bastasse, per sponsorizzare la Ryder Cup 2023, addirittura l'arena di Nîmes al posto del Colosseo. Di questo passo finiremo, come nel film di Totò, addirittura per venderlo al malcapitato turista di turno. Come politico e cittadino di Roma, sono indignata e mi chiedo: la Raggi conosce la città che ha governato per 5 anni? E con che faccia pensa di ricandidarsi alle prossime amministrative? La capitale di Italia e della cristianità, non può trasformarsi pure nella capitale delle gaffe". Così le parole di Simona Baldassarre, medico, europarlamentare della Lega e Responsabile del Dipartimento Famiglia del Lazio

"Incredibile Raggi, i suoi promoter non conoscono neppure il Colosseo e sbagliano immagine"

"Volevano ricostruire Roma, si perdevano sul ricordo". Non si ferma l'ironia social dopo l'errore pubblicato nel video postato



dalla sindaca di Roma Virginia Raggi per rilanciare la Ryder Cup 2023, in cui si vede l'arena di Nîmes (in Francia) al posto del Colosseo. "Un po' come se la sindaca di Parigi pubblicasse la torre di Pisa al posto della Torre Eiffel" commenta uno degli utenti su Twitter, dove l'hashtag #Colosseo è tra i primi trending topic della giornata. La gaffe è diventata virale, un errore dello staff di comunicazione che ha ripreso una

parte del video, di oltre 5 minuti, presente sul sito della federazione italiana golf. E così su Twitter è un susseguirsi di battute, con il Louvre che diventa la Piramide Cestia al tramonto o ponte Sant'Angelo quello di Brooklyn, mentre al posto della Senna si vede il Tevere. Il filmato è stato sostituito. E al posto dell'arena, lo staff ha inserito un video con una delle chiese della Capitale.

Riccardi (Udc), "Quanto costa l'errore monumentale della Raggi?"

"È una figuraccia capace di fare ridere il mondo intero, che ci fa porre delle domande importanti", così Roberto Riccardi, coordinatore romano dell'Udc, interviene nel dibattito a seguito delle polemiche scatenate dalla pubblicazione sui social, da parte del sindaco di Roma, Virginia Raggi, di un video dedicato alla Ryder

Cup a Roma nel quale si mostra l'Arena di Nîmes, in Francia, al posto del Colosseo. «Come può solo pensare di ricandidarsi un Sindaco che non distingue il monumento simbolo di Roma da un altro?», si chiede Riccardi. "Da chi è pagato il team che realizza le performance comunicative, che la Raggi pubblica sui social sulle sue pagine personali?". "Non vorremmo che fossero i romani con le loro tasse a sostenere le spese di social media manager, giornalisti, videomaker e fotografi. Come abbiamo già denunciato la Sindaca Raggi ha lo staff più costoso della storia capitolina. Chiediamo alla Sindaca di far sapere ai cittadini ufficialmente quanto spende per la comunicazione».

in Breve



Concorso Lazio, Trancassini (Fdl) conferma la richiesta di dimissioni del Consiglio di presidenza della Pisana

"Bene la netta presa di posizione del collega Francesco Zicchieri, già coordinatore regionale, sulla richiesta di dimissioni dell'intero Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio per le stesse ragioni che hanno condotto il suo presidente Buschini ad analogia scelta. Nella Regione Lazio si susseguono gli scandali che vedono protagonisti eletti nel Pd che il segretario Zingaretti candidò e poi indicò in incarichi di grande responsabilità. Le dimissioni sono un atto necessario per non trascinare le istituzioni in questioni che non dovrebbero essere nemmeno sfiorate da sospetti e da fatti che circondano questa oscura vicenda. Un sistema di assunzioni che coinvolge esponenti del Pd e non solo". Lo dichiara Paolo Trancassini, deputato e coordinatore regionale Lazio di Fratelli d'Italia.

Sanità: al San Giovanni nuova risonanza magnetica



"Ecco la nuova e modernissima risonanza magnetica all'ospedale San Giovanni. Mentre si fa l'esame è possibile ascoltare musica o guardare un film in un'atmosfera che contribuisce a offrire serenità al paziente, anche ai bambini, con l'obiettivo di creare un clima rassicurante e confortevole. L'umanizzazione delle cure è l'obiettivo che dobbiamo porci per la sanità del futuro che stiamo costruendo". Lo scrive su Facebook il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti

Rifiuti, ordinanza della Regione per evitare interruzioni nel servizio

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha firmato un'ordinanza in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio. L'atto si è reso necessario a causa dei ritardi di Ama nella definizione degli accordi interregionali. L'Ordinanza stabilisce che: "a far data dal 12 aprile 2021: all'amministrazione Giudiziaria di E.Giovi nel Comune di Roma gestore degli impianti TMB 1 e 2 di Malagrotta di conferire, fermo restando quanto già previsto nella vigente Ordinanza n. Z00010 del 1 aprile 2021, ulterio-

ri 100 t/g gli scarti prodotti, presso la discarica Ecologia Viterbo srl, non essendo disponibile alcuna capacità di smaltimento in discarica nel sub ambito di Roma Capitale, non essendo sufficiente quella disponibile nella Città Metropolitana di Roma, e considerato che ad oggi rispetto a quanto disposto con l'Ordinanza del 1 aprile 2021 né AMA né E.Giovi hanno comunicato di aver perfezionato contratti ulteriori rispetto a quelli vigenti, per almeno 100 t/g di scarti per raggiungere l'autosufficienza impiantistica in termini di trattamento e smaltimento dei rifiuti

di Roma Capitale, come ordinato, allo scopo di garantire la stabilità del complessivo sistema di gestione del ciclo dei rifiuti, al punto 1 della citata Ordinanza". Nel provvedimento emanato dalla Regione Lazio viene indicato "al gestore dell'impianto di smaltimento Ecologia Viterbo srl (Viterbo) di garantire la massima operatività, con turni ulteriori di lavoro anche nei festivi e prefestivi, per soddisfare le richieste di smaltimento sopra indicate". E poi "al gestore della discarica Ecologia Viterbo srl, di applicare, in via provvisoria e per il periodo di durata della presente

Ordinanza, considerata l'emergenza e l'urgenza e nelle more della fissazione della tariffa da parte della Regione Lazio, la stessa tariffa applicata dalla MAD di Roccasecca, fatti salvi i conguagli". Sarà "Arpa Lazio" a "verificare il rispetto delle prescrizioni impartite". L'Ordinanza ha validità fino al 20 Aprile 2021.

Calenda: "Sui rifiuti dilettantismo della Raggi"

"Dopo 5 anni la giunta Raggi si accorge che sui rifiuti Roma è in emergenza e che serve un TMB (puntando su quelli senza senso:



i più lontani) e "non esclude di fare impianti propri" (necessari). Basta dilettantismo. Ovviamente l'incapacità gestionale ha un costo e lo pagano i romani. Solo con un piano serio si può ridurre la Tari, la più alta d'Italia, migliorando il servizio. Anche su questa trovate le nostre proposte". Così il candidato sindaco a Roma, Carlo Calenda in un tweet, che rilancia la sua proposta del piano rifiuti.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS DEVELOPMENT - FINANCE - TRAINING - HRM - IT/CRM

Lago Luigi Antonelli, 52 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
STE.NI, un'azienda di identificazione del cliente, pubblica e privata, offre servizi di consulenza e progettazione di impianti tecnologici, con un team di esperti e una struttura di ricerca e sviluppo.

SEDE
STE.NI, è presente all'indirizzo: Via...
Tel. 06 7230499

Contestato un illecito profitto pari a 15 milioni di euro *Immobile del Vaticano a Londra, le fiamme gialle eseguono l'arresto del broker Gianluigi Torzi*

Disposto arresto per il broker Gianluigi Torzi, 42 anni, coinvolto nella vicenda della compravendita di un immobile di Sloane Avenue a Londra, per la quale il manager è sotto inchiesta da parte dell'autorità giudiziaria Vaticana, che gli ha contestato un illecito profitto pari a 15 milioni di euro. Il provvedimento è stato eseguito dai militari del Comando provinciale della Guardia di finanza. Il blitz è stato denominato "Broking bad". Oltre all'arresto di Torzi è stata decisa la misura interdittiva del divieto di esercitare la professione di commercialista o uffici direttivi di imprese per la durata di 6 mesi nei confronti di Giacomo Capizzi, 52 anni; Alfredo Camalò, 43; Matteo Del Sette, 54. Tutti indagati, a vario titolo, per emissione e annotazione di fatture per operazioni inesistenti, nonché, soltanto il primo, per autoriciclaggio. Secondo quanto si spiega in una nota sulla base delle indagini delegate dalla Procura della Repubblica agli specialisti del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Roma, a seguito della richiesta di assi-



stenza giudiziaria formulata dal Promotore di Giustizia dello Stato della Città del Vaticano, è stato ricostruito come parte della predetta somma, bonificata a due società inglesi dell'imprenditore molisano, sia stata impiegata per l'acquisto di azioni di società quotate nella borsa italiana - per un importo di oltre 4,5 milioni di

euro, che gli ha consentito, dopo pochi mesi, di conseguire un guadagno di oltre 750.000 euro - e per ripianare il debito di 670.000 euro di altre due aziende allo stesso riferibili.

**Torzi-Vaticano, il Gip:
"Allarmante facilità
dell'attività fraudolenta"**

"E' assolutamente concreto ed attuale il periodo di reiterazione dei delitti della stessa specie di quelli per cui si procede da parte degli indagati. Appare evidente che Gianluigi Torzi, con la collaborazione attiva di prestanome e di tecnici di fiducia, si serve di numerose società, operanti anche all'estero, come schermo per la propria attività imprenditoriale, in gran parte basata sull'elusione fiscale, provvedendo al reimpiego dei proventi illeciti in speculazioni finanziarie". Così afferma il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Roma, Corrado Capiello, nel motivare l'ordinanza di custodia cautelare per il broker. Il gip poi sottolinea: "Allarmante è la facilità con cui Torzi e i suoi collaboratori siano riusciti a organizzare le operazioni fraudolente, individuando e sostituendo in brevissimo tempo le società da utilizzare per l'emissione e l'utilizzo delle fatture false, necessarie per riscuotere un cospicuo credito personale, celato da fittizi contratti di consulenza, predisposti da professionisti, anche attraverso la falsa retrodatazione della variazione del codice Ateco".

Denuncia di Santori e Picca (Lega): "Furto al nido di via degli Irlandesi"



"Durante la notte appena trascorsa, presso il Nido Irlandesi c'è stato un furto al suo interno. Ignoti, mediante l'effrazione della porta della cucina, hanno scassinato la macchina distribuzione del caffè e dopo averla forzata hanno prelevato il denaro". A denunciarlo in una nota sono Fabrizio Santori e Monica Picca, del direttivo Lega Roma, e Daniele Catalano già Capogruppo Lega Municipio XI. "Dopo il caso della scuola la "Torta in Cielo" a

Montecucco, recentemente finita vittima dei ladri, anche qui assistiamo inermi a questi fenomeni criminosi che ledono la percezione di sicurezza delle famiglie che frequentano la scuola e dei cittadini. Non capiamo perché l'Amministrazione non si attivi subito con la Regione per installare sistemi di video sorveglianza in tutte le scuole di Roma, visto che con il coprifuoco sono aumentati esponenzialmente i furti", concludono gli esponenti leghisti.

Intensa l'attività di prevenzione e repressione dei reati su tutto il territorio di competenza da parte dei Carabinieri di Ostia: solo nelle ultime 48 ore sono state arrestate 4 persone e denunciate altre 6. Al termine di un'accurata attività investigativa, i militari hanno controllato un giovanissimo che era solito trascorrere le sue giornate a passeggio nella zona di Ostia Levante. Il ragazzo, appena 18enne, è stato trovato in possesso di oltre 60 grammi di hashish, già suddivisi in 53 dosi, nonché della somma contante di circa 200 euro, provento dell'attività di spaccio. La successiva perquisizione effettuata alla vicina abitazione del giovane pusher ha consentito di rinvenire alcune dosi della stessa

sostanza, oltre a denaro contante ritenuto provento dell'illecita attività. Lo spacciatore è stato posto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida, mentre la droga ed il denaro rinvenuti sono stati sequestrati. Sempre per droga è finito nei guai un 65enne di Ostia. L'uomo è stato sorpreso da una pattuglia di Carabinieri proprio mentre stava cedendo dosi di hashish ad un'altra persona. I militari, dopo avere recupera-



to e sequestrato la droga, hanno denunciato l'anziano pusher, già gravato da precedenti penali, ed hanno segnalato l'acquirente quale assuntore di sostanze stupefacenti. Un'altra operazione antidroga è stata portata a termine, nella giornata di ieri, dai Carabinieri della Stazione di Casal Palocco. I militari da alcuni giorni avevano notato la presenza in strada di un giovane del posto che veniva avvicinato da soggetti noti quali assuntori di sostanze stupefacenti. I Carabinieri, dopo un breve periodo di osservazione, hanno fermato il ragazzo, trovandolo in possesso di 30 grammi di hashish e quasi 1.000 euro in contanti, provento dell'illecita attività. Il giovanissimo pusher è stato arrestato, mentre la

droga ed il denaro sono stati sequestrati. A Ponte Galeria, i Carabinieri hanno arrestato una pregiudicata 70enne di origini albanesi ma da tempo residente a Ladispoli. La donna, già agli arresti domiciliari per gravissimi reati contro la persona, aveva approfittato di un permesso che le era stato concesso per l'effettuazione delle operazioni vaccinali per "sistemare alcune questioni personali". In particolare, la donna si è presentata a Roma, in località Massimina, presso l'abitazione di una sua conoscente molestandola e minacciandola verbalmente. Quest'ultima, profondamente scossa ed intimorita dall'accaduto, ha subito chiamato i Carabinieri che, dopo poco, hanno rintracciato

la 70enne arrestandola e riportandola nella sua abitazione, agli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida. I Carabinieri della Stazione di Acilia, invece, nel corso di un'attività di controllo del territorio, hanno notato un uomo girovagare in strada da solo. Alla vista dei militari, il sospettato ha maldestramente gettato a terra la sigaretta che stava fumando, attirando così la loro attenzione. I Carabinieri, dopo avere raccolto quanto gettato dall'uomo, accertando che si trattasse di una sigaretta artigianale contenente tabacco e hashish, hanno fatto scattare una perquisizione nella sua vicina abitazione. L'attività ha consentito di sequestrare qualche grammo di hashish, nonché 2 cartucce calibro 38 e 4 ogive di cartucce per pistola, che l'uomo deteneva illegalmente. Il malfattore, un 43enne già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per detenzione abusiva di armi e segnalato alla Prefettura di Roma quale assuntore di sostanze stupefacenti. Ad Ostia invece i Carabinieri hanno denunciato 3 persone per rissa. I Carabinieri impegnati, insieme ai militari del 187° Reggimento Paracadutisti "Folgore", nel servizio "Strade Sicure", sono interve-

nuti nei pressi della stazione metropolitana "Lido Centro", ove era stata segnalata una violenta lite. Sul posto i Carabinieri hanno trovato 3 uomini, tutti sui trent'anni che, in evidente stato di alterazione psicofisica ed incuranti di trovarsi su una pubblica via, avevano dato luogo ad una rissa. I tre, prontamente bloccati dai militari intervenuti, sono stati tutti identificati e denunciati. In manette è finito anche un 20enne di Fiumicino. Il giovane, già sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per reati inerenti gli stupefacenti, alla fine del mese di marzo era stato nuovamente arrestato per il medesimo reato. Il Tribunale di Civitavecchia, su richiesta dei Carabinieri della Stazione di Fiumicino ha aggravato la misura cui era sottoposto il giovane, ritenendola insufficiente. I Carabinieri hanno così rintracciato il malfattore restringendolo in regime di arresti domiciliari presso la sua abitazione. Infine, è stato denunciato un 37enne di origine indiana, ma residente ad Ardea. L'uomo, notato ieri dai Carabinieri della Stazione di Viterbo durante i vari servizi di controllo del territorio, è stato fermato e, nel corso degli accertamenti, è emerso che l'uomo aveva assunto alle proprie dipendenze un giovane connazionale, privo del permesso di soggiorno; quest'ultimo, terminate le operazioni di rito, è stato accompagnato presso il locale l'Ufficio Immigrazione per regolarizzare la sua posizione.

Litorale, controlli a tappeto dei Carabinieri. Arresti e denunce



Cantieri S. Paolo: sfide urbane per la Roma Contemporanea

Il 14 Aprile dalle 11.30 alle 13 in diretta streaming dallo Spazio Rossellini

Il tessuto urbano somiglia sempre di più a un patchwork scomposto. Cedric Price negli anni Ottanta lo paragonava alle uova strapazzate. Fino a poco tempo fa le dinamiche della città erano governate da una gerarchia spaziale e dal contrasto fra centro e periferia. Il nuovo humus metropolitano, fatto di comunità diverse, culture versatili, intuizioni fertili, richiede una visione diversa che restituisca il senso di appartenenza ai residenti e il desiderio di esplorare ai visitatori esterni, in modo da riconnettere l'infrastruttura materiale ai valori sociali della comunità urbana. - Michele Trimarchi - Tools for Culture. Comunità diverse, culture permeabili, territorio e appartenenza: il 14 aprile 2021, Dominio Pubblico presenta "Cantieri San Paolo", un progetto del Municipio VIII realizzato con il sostegno della Regione Lazio all'ambito dell'Avviso Pubblico Lazio Street Art grazie al quale sono stati selezionati 10 progetti in tutta la Regione. Intervengono Albino Ruberti - Capo di Gabinetto della Regione Lazio, Amedeo Ciaccheri - Presidente del Municipio VIII, Francesca Vetrugno - Assessora Politiche Educative e Culturali del Municipio VIII, Flavio Conia - Presidente della Commissione Cultura del Municipio VIII, Maria Teresa Marano - Dirigente scolastica - IIS Cine TV Roberto

Rossellini. Presenta Tiziano Panici - direzione artistica Dominio Pubblico e Project Manager "Cantieri San Paolo". Dialoghi a cura di Michele Trimarchi: Arda Lelo - storica dell'architettura dialoga con Federica Antonucci - economista della cultura; Michele Trimarchi - economista della cultura dialoga con Marta Leonori - Vicepresidente Commissione Cultura e Turismo della Regione Lazio - Greg Jager e Paolo Colasanti (Gojo) - artisti. Proiezione del docufilm realizzato da Dominio Pubblico in collaborazione con gli studenti dell'IIS Cine TV Roberto Rossellini. La giornata di inaugurazione istituzionale del progetto, curata da Michele Trimarchi, economista della cultura e direttore del progetto Tools for Culture, presenterà ufficialmente Cantieri San Paolo: la serie di nuovi interventi di arte urbana che dal 25 marzo 2021 ha visto protagonista il quartiere romano di Valco San Paolo, incastonato in un tessuto sociale e urbano su cui riflettere e da ricomporre. Un'area apparentemente scomposta ma abitata da fermenti e talenti, in cui residenti e studenti si mescolano in una comunità vivace. Un'area che dal 25 marzo vede nuove linee e nuovi colori, grazie a "Cantieri San Paolo", con la costruzione di nuovi percorsi urbani destinati a stimolare l'uso



si di socialità e scambio, attraverso semplici e incisivi segni grafici che ne delineano rinnovate dinamiche spaziali e culturali. Ad accompagnare l'inaugurazione ufficiale del progetto, è Dialoghi, un momento di incontro e confronto delle istituzioni con gli operatori e attori della riprogettazione del territorio, per dare voce alle istanze artistiche e operative, congiuntamente agli interlocutori sociali che possono veicolare e promuovere rinnovate idee di tessuto urbano e vivibilità di quelle zone cittadi-

ne meno centrali ma pulsanti. Le sfide della Roma contemporanea saranno l'oggetto di esplorazione e riflessione da parte di artisti, curatori, urbanisti e operatori culturali che si confronteranno in maniera progettuale sul futuro della capitale insistendo sulle sue periferie, per ri-progettarle in particolar modo per i più giovani, per offrire punti di aggregazione sociali in cui fa incontrare culture diverse e generazioni, le tante anime della città nelle sue tante forme. Cantieri San Paolo si articola su

due progetti principali: Tiber Courtyards, dell'artista Greg Jager e a cura di Michele Trimarchi, che vede il re-design di 2 campi da basket disseminati lungo la zona urbanistica di Valco San Paolo, in collaborazione con Dominio Pubblico; One Take Project, all'interno del complesso Rossellini, sono aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

realizzate dagli artisti Leonardo Crudi ed Elia '900 nel complesso architettonico dell'Istituto Rossellini, a 80 anni dal primo film del regista al quale la scuola è dedicata. Le opere di Collettivo 900 del progetto, One Take Project, all'interno del complesso Rossellini, sono aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

I carabinieri denunciano un ricettatore hi-tec

Cittadino del Mali di 40 anni, nella Capitale senza fissa dimora e incensurato, è stato denunciato a piede libero dai Carabinieri della Stazione Roma piazza Dante con l'accusa di ricettazione. L'uomo è stato controllato nel cuore del quartiere Esquilino, in piazza Vittorio Emanuele II, dove è stato trovato in possesso di ben 4 telefoni cellulari e due tablet di dubbia provenienza. I pri-

missimi accertamenti svolti dai militari hanno consentito di risalire alla proprietà di uno degli smartphone recuperati, una ragazza iraniana di 27 anni, che ne aveva denunciato il furto lo scorso 13 marzo ai Carabinieri della Stazione Roma Cinecittà. Sono tuttora in corso le verifiche sugli altri apparati rinvenuti, che sono stati sequestrati in attesa di risalire ai legittimi proprietari.

Torvajonica, sorpreso in casa con lo stupefacente arrestato

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 25enne, originario di Roma, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Domenica pomeriggio, nel corso di uno dei quotidiani servizi per il controllo finalizzati alla prevenzione dei reati svolto nella zona litoranea, i Carabinieri della Stazione di Torvajonica hanno sottoposto a controllo il giovane perché nei pressi della sua abitazione era stato notato un continuo via vai di persone, alquanto sospetto. Nel corso della perquisizione domiciliare, infatti, i Carabinieri, all'interno della cucina, hanno rinvenuto 530 grammi di marijuana contenuta in una busta, insieme ad un bilancino di precisione e materiale per confezionare lo stupefacente. Per il pusher sono immediatamente scattate le manette ai polsi ed il collocamento presso il proprio domicilio, dove rimarrà in attesa del rito direttissimo.

Deposito di stupefacenti scoperto a San Basilio

Nel corso dei quotidiani servizi preventivi, i Carabinieri della Stazione Roma San Basilio hanno arrestato un romano di 52 anni, con precedenti, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, residente nella zona di Fidene, nel corso di un controllo scattato in via Corinaldo, è stato trovato in possesso di un mazzo di

chiavi riconducibili ad un appartamento ubicato in uno stabile di proprietà dell'A.T.E.R., attualmente in disuso, al cui interno sono stati trovati 132 gr. di cocaina e una decina di dosi di hashish. La droga è stata sequestrata mentre il pusher è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Intitolato a Eduardo Ferri il centro salute mentale di Pomezia

Il centro di salute mentale di Pomezia è stato intitolato a Eduardo Ferri, direttore del Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche della Asl Roma 6, scomparso a gennaio dopo aver contratto il covid. "Eduardo era un grande medico, un grande professionista, un grande psichiatra - ha dichiarato l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, che ha presenziato alla cerimonia - e questa strada in salita che stiamo percorrendo da più di un anno lui ci ha insegnato a percorrerla con testardaggine, tipica della gente dell'Irpinia che conosco bene visto che anche i miei nonni e i miei genitori sono nati in quelle zone. Eduardo ci lascia

un grande insegnamento che noi dobbiamo portare avanti per superare, fra le altre cose, lo stigma che accompagna ancora i pazienti psichiatrici. Questa pandemia si lascia alle spalle molti lutti, ma anche tante difficoltà sulla salute mentale; per cui dovremmo lavorare molto per stare vicini alle famiglie, ma soprattutto agli adolescenti che pagheranno un tributo enorme a questa pandemia perché questi anni persi sono difficili da recuperare". Un pericolo che ha voluto sottolineare anche il direttore generale dell'Asl Roma 6, Narciso Mostarda: "Tutta l'attività di contenimento e di contrasto alla circolazione del virus - ha sottolineato - sostanzialmente è stata quella di

restringere, chiudere, isolare e racchiudere le persone in una sorta di bolla. Una bolla che ci protegge dal contagio", ma "l'effetto collaterale a questo isolamento protratto è una grandissima sofferenza degli affetti, una sofferenza che dilaga soprattutto fra gli adolescenti: dovremmo fare un grande investimento sulla dimensione di tutela della loro salute mentale". Il centro di salute mentale opera dal 1993, "quello diurno dal 1994 - sottolinea Gianuario Buono, responsabile dell'Uso centro diurno riabilitativo - però allora era situato al centro di Pomezia, ed è grazie anche all'azione del dottor Ferri se oggi siamo qui in questa struttura moderna. Il centro serve un'utenza che è

quella dei comuni di Ardea e Pomezia, quindi parliamo di un bacino di utenza che sfiora i 120mila abitanti. Noi abbiamo migliaia di accessi ogni anno per il servizio ambulatoriale. Il centro diurno riabilitativo serviva, in era pre-Covid, circa un centinaio di pazienti che ruotano intorno alle diverse attività che vengono organizzate sia all'interno che all'esterno della struttura. Una delle attività a cui il dottor Ferri aveva dedicato molto del suo tempo e delle sue energie era 'Il masso', una fattoria gestita dall'associazione dei familiari dei pazienti, che diventerà una fattoria didattica per i bambini, ma anche un centro di ippoterapia e onoterapia".

Sarebbe il 2° in Italia, il 3° in Europa: una stazione di ricarica elettrica e distributore di GPL a basso impatto ambientale E se tra Cerveteri e Ladispoli sorgesse un distributore totalmente elettrico?



Tra Cerveteri e Ladispoli potrebbe concretizzarsi un progetto di alto profilo tecnologico ed a basso impatto ambientale. Obiettivo: la realizzazione di una stazione di rifornimento totalmente dedicata alle fonti di energia alternative. Energia elettrica e GPL, anziché i carburanti tradizionali come benzina e diesel. Un progetto su cui sta lavorando lo "Studio Tecnico 1054" e che sarà presto presentato alle Autorità locali competenti, vale a dire la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio. Il piano prevede il posizionamento in un'area individuata a cavallo tra i due territori di Cerveteri e Ladispoli, di una stazione di ricarica dedicata alle automobili elettriche e ibride, e distributore di gas-auto GPL. Sarebbe, dopo l'inaugurazione a Roma, in Corso Francia, del primo impianto italiano di questa tipologia, il terzo a livello europeo: il primo è stato infatti realizzato nel Regno Unito, ad opera di Gridserve, con il nome



di Electric Forecourt, nel territorio dell'Essex, salito subito alla ribalta delle cronache per l'innovazione e la filosofia a basso impatto ambientale. Incuriositi dall'idea, la Redazione di BarondaNews.it ha incontrato i Progettisti, ottenendo anche uno stralcio del progetto ed alcuni rendering. Geom. Mario Schina, in cosa questo impianto si differenzerebbe dai tradizionali distributori di carburanti? "La tecnologia del futuro è eco-sostenibile. Riteniamo sia

imprescindibile, nella progettazione di qualsivoglia nuova struttura o impianto, e che l'elemento ambientale sia messo al centro, e sia da tutelare e valorizzare per mezzo delle innovazioni tecnologiche. Oggi il mondo dell'automobile, e della mobilità in generale, si sta sempre di più orientando verso l'elettrico o verso combustibili meno inquinanti rispetto al tradizionale petrolio. Anche nel nostro territorio dobbiamo cominciare a pensare ad uno sviluppo che segua queste

direttive".

Ci risulta, però che la prima stesura del progetto da parte della Regione Lazio in fase di istruttoria, abbia suscitato qualche riserva?

"In sede di istruttoria della prima stesura del progetto da parte della Regione Lazio settore Ambiente (VINCA) sono state evidenziate alcune problematiche da risolvere. In seconda stesura tutte queste eccezioni sono state non soltanto risolte, migliorate ed integrate nel nuovo progetto, ma sono state addirittura superate da ulteriori miglioramenti proposti dal nostro Studio Tecnico, in collaborazione con figure professionali esperte come Architetti Paesaggisti ed Agroforestali ed Ingegneri esperti in materia di elettromeccanica, nel senso della valorizzazione ambientale del sito previsto per la realizzazione".

Può farci qualche esempio?

"Per esempio, la pavimentazione del distributore elettrico sarà realizzata con un legante neu-

tro ecologico ed innovativo a basso impatto visivo (il cosiddetto asfalto ecologico). Sono pavimentazioni utilizzate in ambienti particolari quali piste ciclabili e pedonali, parchi, riqualificazione zone rurali, piazzali e parcheggi, centri storici. Abbiamo poi introdotto ulteriori elementi di tutela e valorizzazione ambientale del sito, come l'abbattimento delle emissioni sonore e luminose a tutela della fauna locale, il corretto smaltimento dei rifiuti e, ovviamente, il rispetto di tutte le normative nazionali ed europee. Basti pensare che, di tutta l'area destinata al progetto, più del 50% sarà destinata alla realizzazione di aree verdi all'interno delle quali avranno sede nuove piantumazioni di essenze arboree della macchia mediterranea, rispettando il profilo paesaggistico del nostro territorio".

Nel concreto, di quali strutture si comporrà l'impianto?

"Saranno realizzate 38 postazioni di ricarica elettrica veloce destinate ad automezzi elettrici ed ibridi. Ci saranno quindi 6 colonnine di ricarica a quattro postazioni, 2 colonnine a due postazioni e 8 colonnine singole Ultra-Fast, ciascuna con una potenza totale impegnata max di 350 kW, capaci quindi di far recuperare l'80% della carica in circa 20 minuti alla maggior parte delle auto elettriche in commercio. Inoltre il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 39 kW installato sui tetti delle pensiline A e B e del fabbricato destinato ai servizi. Per sostenere i picchi di richiesta è prevista una batteria di accumulo da 130 kW in grado di immagazzinare energia solare quando le colonnine non sono in uso. Inoltre è prevista la realizzazione di servizi igienici, compresi quelli

dedicati ai diversamente abili, e un piccolo punto ristoro per allietare il tempo necessario alla ricarica della propria auto".

Lei non ritiene che l'area scelta per l'impianto sia particolarmente sensibile, dal punto di vista ambientale?

"Certo che sì. Ed è proprio per questa ragione che questo tipo di distributore elettrico, completamente orientato verso uno stile di vita e di consumo più consapevole e a basso impatto ambientale è proprio il tipo di sviluppo sostenibile che vogliamo garantire al nostro territorio. La località scelta per il nostro impianto, cioè lungo il rettilineo di Via Fontana Morella che collega i due Comuni di Cerveteri e di Ladispoli, non potrà che essere in futuro scelta come naturale prosecuzione dello sviluppo delle nostre città. È oggi che dobbiamo scegliere quale tipo di futuro vogliamo progettare per il nostro territorio. Se vogliamo andare verso un futuro più "green" allora dobbiamo ragionare sulle nuove tecnologie a basso impatto, come l'elettrico, il fotovoltaico, il GPL, ed allontanarci sempre di più dai combustibili tradizionali e dal consumo indiscriminato di terreno.

Non soltanto: realizzare nuovi progetti deve anche essere l'occasione per valorizzare l'esistente. Pensiamo all'Area Protetta della Palude di Torre Flavia, a come poterla tutelare, ma anche valorizzare mettendola al centro di un sistema territoriale orientato ad un turismo più consapevole e meno intensivo. In un certo senso, il nostro obiettivo è anche dimostrare che non soltanto un diverso tipo di sviluppo è possibile, ma che è anche arrivata l'ora di investire in questa direzione". (fonte Barondanews.it)

Giornata solidale organizzata dal Gruppo Comunale di Protezione Civile e dalla G.S. Cerveteri Runners Sabato 17 raccolta alimentare straordinaria al Carrefour e Conad

Solidarietà nuovamente protagonista sabato 17 aprile a Cerveteri. I Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri insieme agli atleti e le atlete della G.S. Cerveteri Runners di Loredana Ricci saranno infatti impegnati in una doppia raccolta di generi alimentari di prima necessità davanti due importanti supermercati della città. I primi, saranno davanti al Supermercato Carrefour in Largo A. Loreti n.2, gli altri davanti il Supermercato CONAD CITY in Largo Almuneacar. "Le giornate di raccolta alimentare sono fondamentali nell'ambito delle iniziative rivolte a sostegno delle famiglie in difficoltà di Cerveteri - ha spiegato il Sindaco Alessio Pascucci - con il Gruppo Comunale di Protezione Civile, grazie al lavoro continuo dei nostri Volontari, riusciamo mensilmente a garantire un sostegno alimentare a tantissime persone. Solamente a marzo, complessivamente, abbiamo consegnato ben 320 pacchi



con prodotti di prima necessità. Un aiuto piccolo, ma importante in questo periodo di così grande difficoltà economica e sociale. Sappiamo però che l'emergenza ancora

non è terminata e che gli strascichi della pandemia continuano e continueranno a farsi sentire sull'economia delle famiglie della nostra città. Non possiamo lasciarle

indietro, per questo continueremo a lavorare e a proporre appuntamenti solidali per garantire il maggior aiuto a tutte le famiglie che ne avranno necessità". È possibile donare prodotti a lunga conservazione e non deperibili, in particolare pasta, riso, pomodori pelati e passate di pomodoro, tonno, legumi vari, quali fagioli, piselli, lenticchie, ceci, olio, caffè, biscotti, fette biscottate, prodotti per la colazione in generale, merendine, farina, sale, zucchero, succhi di frutta e prodotti per bambini, come omogeneizzati, latte in polvere e pannolini. "Con l'occasione - conclude Pascucci - ci tengo a ringraziare oltre ai Volontari di Protezione Civile e alla Cerveteri Runner, la cittadinanza, sempre generosa e sensibile alle iniziative solidali, e le Direzioni dei Supermercati Carrefour e CONAD CITY, che hanno immediatamente sostenuto la raccolta ospitando i Volontari nei loro punti vendita".



**CORNICI
PRESTIGIOSE,
CLASSICHE,
MODERNE VOGUE**
Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Il primo cittadino etrusco replica al collega ladispolano dopo le polemiche della scorsa settimana sui ritardi all'interno del distretto socio sanitario

Distretto sociale, Pascucci replica a Grando: "Parla a sproposito della nostra amministrazione"

"E' evidente che sia ormai iniziata la campagna elettorale e che qualcuno, dall'altra parte dell'Aurelia (a ragione) inizia a preoccuparsi. E' la vecchia politica (quella che a Cerveteri non abbiamo mai praticato): per distogliere l'attenzione dai problemi politici (e forse dalla difficoltà legate a concorsopoli) non c'è niente di meglio di una bella mischiata alle carte. Ma siamo abituati: in poche occasioni (fortunatamente) il sindaco Alessandro Grando ha parlato della nostra Amministrazione". "E ogni volta, immancabilmente, l'ha fatto a sproposito. Perché evidentemente, alcune qualità non si acquisiscono con l'età (e non si possono comprare)". "Nei mesi passati, come avete visto, abbiamo sempre evitato di rispondere alle provocazioni o di metterci allo stesso livello dei nostri vicini. In primo luogo perché sappiamo che ci sono stati davvero dei problemi e riteniamo che il nostro compito sia quello di affrontarli e risolverli (teoricamente insieme)". "E non posso nascondere di essere felice che finalmente, grazie probabilmente all'attenzione mediatica e all'avvicinarsi delle elezioni, dopo tanti anni di completa assenza, il sindaco di Ladispoli abbia iniziato a interessarsi ai problemi dei servizi sociali". "A essere sincero non lo ricordo presente nelle riunioni del Comitato di Zona in passato". "Né in ora che fa il Sindaco, né quando precedentemente era delegato a partecipare come Consigliere di opposizione. Così come non lo ricordo nella riunione tecnica che ho proposto dopo che alcune difficoltà erano emerse". "Noi, non abbiamo mai esitato a riconoscere i disagi



causati all'utenza, anche prendendoci "colpe" evidentemente non solo nostre. Ma ripeto: c'è chi ama le polemiche, chi le soluzioni". "E' però doveroso mettere in fila alcuni fatti. In questo periodo (come nel passato) i nostri uffici (sia di Cerveteri, sia di Ladispoli) stanno lavorando ininterrottamente per fare in modo che il nuovo Piano di Zona 2021-2023 sia presentato nei tempi stabiliti dalla Regione; si stanno tenendo incontri e riunioni praticamente ogni giorno con le realtà del territorio, le associazioni di settore, la rete sociale, i sindacati con l'obiettivo di creare una programmazione che sia realmente integrata con le esigenze dei nostri utenti e dei nostri cittadini". "E, benché sembra andar di moda lo scaricabarile, io preferisco di gran lunga i ringraziamenti: ai nostri tecnici, alle due Assessorie di riferimento, a tutta la rete sociale che sta collaborando per mettere a sistema ciò che dovrà rappresentare il futuro del nostro Distretto e la futura idea di consorzio che, da sempre, il nostro Comune rappresenta come necessità (fino a oggi

senza essere ascoltati)". "Ci sono stati ritardi, inaccettabili. E nonostante non siano conseguenza della politica, non soltanto non lo abbiamo nascosto, ma ci siamo presi la piena responsabilità (da soli, mi sembra)". "Ma, al contempo, sono stati già attivati alcuni fondi e si sta lavorando per renderne operativi altri". "Siamo lavorando a stretto contatto con la Regione Lazio per capire come rimodulare i progetti e se e come recuperare i fondi persi (non so se lo stia facendo anche il Sindaco di Ladispoli; spero di sì, ma non mi risulta)". "Ma vorrei entrare anche nel merito delle questioni sollevate sul personale proprio da Grando", ha proseguito Pascucci. "Da tempo il nostro Comune oltre al Dirigente, ha individuato tre persone (una figura amministrativa, un tecnico contabile e un assistente sociale) che saranno nel nuovo ufficio di piano. Aspettiamo (da tempo immemore) di sapere quali saranno le figure che il Comune di Ladispoli metterà in campo". "Nell'articolo viene nominata la dottoressa Colacchi, che

stimo e ringrazio; andrebbe però, per onestà, detto che ella faceva già parte del nostro ufficio in passato (quando era dipendente del Comune di Cerveteri)". "Come abbiamo fatto negli ultimi 10 anni, continueremo a lavorare nel distretto e per il distretto. Non avete mai letto una polemica da parte nostra. Neanche quando qualcuno si scordava di farci sapere le comunicazioni importanti o quando i tempi si stavano dilatando senza apparente motivo". "Fra le righe si lascia intendere che il Comune di Cerveteri abbia delle perplessità nel lasciare il capofila al Comune di Ladispoli. Niente di più falso: siamo felici e convinti che faranno un ottimo lavoro". "Peccato però - forse questo avrebbe dovuto riportarlo Grando - che proprio i rappresentanti del Comune di Ladispoli, nelle riunioni ufficiali, affermino di non avere le risorse per gestirlo, quasi a voler metter le mani avanti di fronte alle difficoltà che purtroppo ci saranno ancora, anche a Luglio". "Non farò un lungo elenco degli errori commessi (da entrambe le parti); noi ci saremo anche quando il capofila passerà di Comune, e non aspetteremo certo ritardi o problemi per andare sulla stampa. Abbiamo chiari quali siano i nostri doveri". "Da sempre ho distinto gli amministratori pubblici in due categorie. Quelli che lavorano per la comunità sempre e quelli che si ricordano dei problemi quando arriva l'attenzione mediatica". "So esattamente in quale ambito opera la nostra amministrazione, pur commettendo errori. Sulle altre, il giudizio lo lasciamo ai posteri", ha concluso Pascucci.

Belardinelli (FdI) e Piergentili (Lega) mettono sotto accusa il Sindaco e l'assessore ai Servizi Sociali

"Distretto sociale: i diritti delle categorie più fragili vanno rispettati e tutelati"

Viviamo nel ventunesimo secolo della rete e dei miti social, strumenti di comunicazione che hanno dimensionato il nostro pianeta a poco più di un condominio. Gli unici a non essersene accorti sono i nani che affollano il nostro parlamento e gran parti degli amministratori che occupano poltrone negli Enti locali. Oggi nessuno può più ricorrere, spregiudicatamente, al politichese per dissimulare realtà o, peggio ancora, per mentire. Eppure c'è sempre qualcuno che prova a rifilare per verità, una patacca. La eco mediatica sulla questione del Distretto Sociale Cerveteri-Ladispoli rimane forte perché c'è sempre qualcuno che rilascia dichiarazioni che crollano alla prima verifica. La questione è nota da tempo e nessuno è più disponibile a tollerare oltre le mancanze di risposte alle gravi responsabilità del Comune di Cerveteri, responsabilità confermate dalla scuse pubbliche del sindaco Alessio Pascucci. Su questa storia, ma non solo questa, a piazza Risorgimento hanno scelto la strategia del silenzio; è un silenzio che farà un gran baccano nella prossima campagna elettorale. Non stanno zitti invece i consiglieri della minoranza che tornano ad alzare la voce sul flop del Distretto Sociale. Dopo l'attacco del sindaco di Ladispoli Grando al collega di Cerveteri, oggi è la volta dei consiglieri comunali Annalisa Belardinelli (FdI) e Luca Piergentili (Lega): "Lo avevamo detto fin da subito - afferma Annalisa Belardinelli - le responsabilità sono soprattutto politiche: del Sindaco Pascucci e dell'assessore Cennerilli che continuano a nascondersi dietro un dito! Confermiamo il silenzio denunciato dal Sindaco Grando da parte del Sindaco Pascucci sull'argomento. Io e il consigliere Piergentili, il 9 febbraio scorso, abbiamo presentato un'interrogazione a risposta scritta per conoscere i reali motivi dei ritardi e a chi sono imputabili, avremmo dovuto ricevere una risposta entro 30 giorni, ebbene ad oggi, dopo 60 giorni, non abbiamo ricevuto nessuna risposta! Vogliamo ricordare a questi "chiacchieroni" che in democrazia i diritti della minoranza non sono una gentile concessione della maggioranza, sono appunto diritti che come tali devono essere rispettati. E soprattutto devono essere rispettati e tutelati i diritti delle categorie più fragili che invece subiscono le conseguenze della condotta di Pascucci e Cennerilli. E come sempre i consiglieri di maggioranza non vedono, non sentono e non parlano...anzi no stavolta il consigliere Alessandro Gnazi ha parlato affermando che in questa amministrazione di centrosinistra c'è grande attenzione per il sociale...Eppure a causa loro sono stati persi centinaia di migliaia di euro destinati proprio al sociale... forse era meglio se continuava a tacere!", chiosa Annalisa Belardinelli. Riprende il consigliere Luca Piergentili affermando "Ora che ha avuto la delega al personale il consigliere Gnazi si sveglia e si accorge che c'è carenza di organico...noi sono ben 45 mesi che denunciavamo questo problema senza essere mai stati ascoltati. Dov'era in questo lungo periodo il consigliere Gnazi? Non abbiamo mai sentito la sua voce sull'argomento e ora rilascia dichiarazioni. Come sempre solo fuffa!" conclude l'esponente comunale leghista Piergentili. L'Amministrazione del sindaco Pascucci e la sua maggioranza hanno accumulato responsabilità negative in vari settori della vita pubblica per lo stato di abbandono in cui versa Cerveteri, ma ci sono a loro carico due macigni inaccettabili e pregiudizievoli. Il primo: è intollerabile che per i danni ai disabili, legati alla questione del Distretto Sociale ancora nessuno è stato inchiodato alle proprie responsabilità. Secondo: il cimitero è esaurito e da troppo tempo ormai a Cerveteri e nessuno può dare sepoltura ai propri cari. Defunti e Disabili che pesano sui Fragili, sui parenti degli estinti e sulla dignità della stessa Cerveteri. Ma dalla fine della prossima estate peseranno pesantemente anche sulla campagna elettorale delle amministrative del 2022.

A.L.S.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera sul libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società controllata presso l'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas.

Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'attuazione del 2021

Via B. Ubaldini, SNC - 06034 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275953 Fax: 075904808
email: info@bluepower.it

Il ricordo della principessa di Cerveteri Maria Pia Ruspoli che ha conosciuto il principe Filippo di Edimburgo

“Figura salda accanto alla regina Elisabetta, protagonista nel modernizzare la monarchia”

di Alberto Sava

C'è un angolo d'Inghilterra a Roma: è nel quartiere Flaminio. È via Bernardo Celentano, una strada che collega via Flaminia a via Vignola. La piccola Londra si nasconde tra i vicoli di Roma. Qui ogni casa ha un colore diverso: rosso, giallo, arancione, rosato. Un po' come i quadri del pittore napoletano dell'Ottocento che dà il nome alla strada. Poi ci sono i lampioni vittoriani in ferro battuto, le cassette della posta, sulle ringhiere e i sei gradini in pietra che conducono alle porte, rigorosamente di legno. Tutto è in perfetto stile



Piccadilly e Oxford street. Anche le case all'interno lo sono e in alcune risiede una piccola comunità inglese che ha scelto di vivere a Roma. In queste villette la notizia della scomparsa del Duca di Edimburgo è arrivata all'improvviso, ma non inattesa. Il dolore è stato comunque intenso, tanto quanto il legame di questa comunità all'isola Britannica ed ai Reali inglesi. A Londra nessun funerale di Stato, ma solo una cerimonia privata, pur con gli onori del caso, "nel rispetto delle consuetudini e delle volontà" del defunto. Una semplice cerimonia religiosa nella cappella di St George - dove si sono sposati fra gli altri Harry e Meghan - alla presenza della famiglia reale e di una rappresentanza di ospiti. Filippo, ricorda la stampa britannica, usava definirsi un nobile "con nessun merito particolare", tuttavia viene



oggi ricordato per essere stato la "salda figura al fianco della regina Elisabetta" e per aver contribuito a "modernizzare la monarchia", sottolinea il Guardian. Al pari della regina Elisabetta, il principe Filippo era molto noto nella nostra penisola che ha visitato più volte in forma ufficiale, ma anche in forma privata. In occasione di un suo viaggio nella Capitale, la principessa

di Cerveteri ha conosciuto Sua Altezza Reale il Principe Filippo, Duca di Edimburgo. Di seguito l'intervista, rilasciata al quotidiano romano 'Il Tempo' in cui Donna Maria Pia Ruspoli approfondisce i ricordi di quell'incontro, avvenuto all'inizio del terzo millennio.

Lei ha conosciuto il principe Filippo d'Inghilterra?

“Sì l'ho conosciuto a Roma circa venti anni fa. Era sceso in Italia per un evento, all'Aranciera dell'Aventino. Una persona di charme. Un gran signore”.

Principessa, cosa ricorda di più di lui?

“Quando me lo hanno presentato mi ha colpito subito il suo stile inconfondibile. Con me è stato molto carino e gentile”.

Con lui scompare una memoria del nostro Novecento. Cosa resterà di lui nella storia?

“Il principe Filippo ha segna-

L'aristocrazia appartiene alla nostra memoria o ha ancora il sapore del nostro presente?

“L'aristocrazia è molto attuale. Come lei può vedere i personaggi che si succedono in politica oggi non sono mai all'altezza dei reali. E le aristocrazie, la monarchia inglese insegna, hanno un feeling con il popolo che dura da secoli”.

Crede che Re, Regina, Principi e Principesse potranno resistere al XXI secolo delle reti e dei miti social?

“Sì possono resistere. Sono all'altezza dei tempi, vivono



al passo con il loro presente. Certo, c'è l'aspetto della nobiltà, a si tratta di uomini e donne in carne ed ossa con ottimi studi, circondate da persone che portano avanti la tradizione ma che sanno anche adeguarsi al giorno di oggi ed all'epoca in cui viviamo. Stanno con i piedi per terra, ma restano appesi ai ritratti sulle pareti appesi nei loro palazzi. Ancorati alla tradizione, ovviamente. E questo è un bene perché oggi c'è una grande dissacrazione dei valori. Ma ben coscienti del presente. Certo, la tecnologia ci ha invaso in tutti i modi possibili, ci siamo trovati -pensi alla pandemia del Covid 19- sprovveduti, non sapendo come curarci da un virus. Saremo avanzatissimi ma i valori restano fondamentali perché anche gli uomini e le donne sono anche il loro passato e la monarchia inglese tiene alti tutti quei valori”.

Concludiamo con sua un epitaffio per il principe Filippo?

““Resisto a tutto tranne che alla tentazioni”. Una citazione di Oscar Wilde adatta ad un Principe. Dove le tentazioni sono soprattutto la gioia di vivere e la sua naturale eleganza”.

L'assessore ai Ll.Pp. Luchetti presenta anche altre opere in cantiere

Parte la manutenzione straordinaria delle strade

“Il nuovo lotto di manutenzione straordinaria stradale terminato l'iter della gara e siamo quindi in grado di cantierare l'opera” ha rassicurato l'Assessore ai Lavori Pubblici di Cerveteri Matteo Luchetti. “Ci vorranno ancora alcune settimane per iniziare i lavori, ma a rotazione i cantieri riguarderanno più zone del Comune”, dice Luchetti. A Cerveteri sarà probabilmente Viale Manzoni la prima arteria ad avere un cantiere aperto e via D'Annunzio davanti all'asilo Montessori. Anche a Cerenova saranno avviati dei lavori, soprattutto in via Pietro Alfani, per intera, e nelle adiacenti piazze Caputo e Fagnani. “Abbiamo però previsto anche un secondo piano di manutenzione stradale - aggiunge l'Assessore - ma per questo dovremo prima aspettare l'approvazione del bilancio a fine aprile”. Luchetti spiega anche che oltre a questi lavori anche altre opere sono in fase di avvio. Ad esempio la rotonda di Via Chirletti, le cui formalità per l'avvio del bando di gara sono già state espletate. “La gara è finita, però dobbiamo aspettare l'approvazione del consuntivo di bilancio perché i fondi che finanziano quest'opera sono nell'avanzo d'amministrazione”, dice.

Poche settimane d'attesa per avviare dunque anche questo cantiere, secondo le stime. Tutto ruota attorno alle scadenze di fine aprile dell'Amministrazione comunale di Cerveteri. Sul piano triennale delle opere non c'è solo il rifacimento delle strade, ma anche qualcos'altro, ereditato dal predecessore di Luchetti, Zito: piazza Santa Maria. “Abbiamo stipulato un accordo con l'ordine degli architetti di Roma - dice Luchetti - col quale sarà avviato un concorso interno all'ordine stesso per rinnovare la piazza”. Lo scopo del concorso progettuale è quello di innalzare il livello qualitativo del progetto, partendo comunque dalle specifiche decise dall'Amministrazione in fase di delibera. Sarà poi istituita un'apposita commissione per stabilire quale sarà il progetto che sarà poi realizzato. Invece su piazza Aldo Moro, per ora, si potrà solo risolvere la situazione della segnaletica a raso. “Non è tra le opere del piano triennale, ma il desiderio di tutta l'Amministrazione sarebbe di trasformarla radicalmente: non più un parcheggio o un capolinea degli autobus, ma una vera piazza”, dichiara Luchetti. “Per riuscirci si dovranno risolvere però non

poche questioni, prima fra tutte proprio dove reperire altri posti auto”, spiega. Luchetti aggiunge che comunque sono previste a breve opere anche a Valcanneto, dove dovrebbero iniziare i lavori per rifare i marciapiedi. Infine una buona notizia sulla Zona Artigianale: “La Regione Lazio ha approvato i documenti e tutti gli atti sono stati fatti, ora si aspetta solo la stipula del piano con i privati”. Previsti nuovi loculi al Cimitero di via dei Vignali. Il Comune di Cerveteri si appresta a lanciare una gara per costruzione di nuovi loculi al Cimitero Nuovo di via dei Vignali. Lo ha dichiarato l'Assessore ai Lavori Pubblici Matteo Luchetti che ha spiegato come l'ente stia pensando anche al quinto cimitero su un'area già valutata in passato, ma che ora la soluzione più rapida sarà proprio questa. È già disponibile un finanziamento di 250.000 € per via dei Vignali. Invece per il quinto cimitero della città l'Amministrazione comunale ha intenzione di avvalersi di un project di iniziativa pubblica a differenza del precedente tentativo. In passato, infatti, era stata scelta la formula del project di iniziativa privata che però non andò a buon fine.

Settevene Palo Nuova tra Cerveteri e Bracciano “una strada da riqualificare”

Molti lettori, con cadenza quasi quotidiana, ci scrivono per metterci al corrente delle condizioni in cui versa la Settevene Palo, specie il 1 tratto compreso tra Bracciano e Cerveteri. “Questa importante arteria - scrive un lettore - necessita di un'attenzione particolare perché il manto stradale è da rifare, la segnaletica stradale è mancante o insufficiente e purtroppo si sta trasformando in una discarica a cielo aperto in quanto soprattutto nelle ore notturne gli incivili passano all'azione gettando lungo il bordo stradale, ma spesso anche in mezzo alla strada, sacchi di immondizia e rifiuti di ogni genere”. “Purtroppo - prosegue la missiva - sembrerebbe mancare il controllo da parte degli Enti preposti. La strada è gestita dalla Città



Metropolitana e a parte qualche intervento sporadico di manutenzione e di sfalcio dell'erba lunghe bordi stradali, non sono stati mai effettuati interventi al fine di garantire una migliore sicurezza agli utenti della strada che ogni giorno percorrono la Settevene Palo che collega il litorale all'ospedale di Bracciano”. “Gli automobilisti

chiedono la presenza più massiccia delle forze dell'ordine perché nonostante in passato si sono verificati tanti incidenti, anche mortali, i veicoli sfrecciano a tutta velocità, compiendo spesso manovre azzardate. Confidiamo che Città Metropolitana prenda in seria considerazione la situazione e intervenga celermente”.

Nuove Frontiere: “Adesso basta!”

“Sono quattro anni che sopportiamo continui attacchi ma abbiamo imparato a trasformare fango in concime”

Riceviamo e pubblichiamo: “Da circa quattro anni sopportiamo i continui attacchi, tesi solo a infangare l’APS Nuove Frontiere da parte di chi ne è stato presidente per diversi anni e non ha mai accettato di essere stato posto in minoranza dal nutrito gruppo delle mamme che non tollerava più i suoi diktat (andando a creare poi una nuova associazione dove poter fare il dittatore, iniziando con darle il medesimo nome del Parco creato da Nuove Frontiere più di dieci anni fa). Ci è stato detto di tutto, la nostra Presidente e non solo lei, si è vista arrivare denunce di ogni genere, ma con vero spirito resiliente non ci siamo piegate e camminiamo a testa alta. Giusto per dovere di cronaca, si ricorda che la nostra Associazione è stata costretta a smontare le sue strutture, vista l’ingiunzione di sfratto esecutivo e imme-

diato da parte del legale del proprietario del terreno. Si pretendeva che ce ne andassimo in sette giorni lasciando il posto alla nuova associazione del nostro “persecutore”, ma la giustizia ci ha permesso di rimanere per altri due anni e di avere il tempo e la forza per smontare le strutture di nostra proprietà, che ora sono state rimontate a Via delle Viole, luogo decisamente migliore e più idoneo all’utilizzo che deve avere. Pensate che se veramente non le avessimo potuto smontare, la forza pubblica non ci avrebbe fermato? Guardiamo oltre il linguaggio psico-giuridico di chi si vanta di essere stato un servitore della giustizia presso la procura, arrogandosi il diritto di essere un tutore supremo del diritto e che vuole solo incutere timore, neanche fossimo il povero Renzo Tramaglino che ascolta imbambolato il dottor

Azzeccagarbugli con i capponi in mano. Vediamo i fatti veri e reali: i quintali di articoli, proli e ripetitivi, servono solo a nascondere un livore verso chi, per amore dei propri figli, non si è fatto intimidire, per chi nonostante le difficoltà non perde di vista le battaglie importanti e partecipa ai tavoli tematici in qualità di Ente del Terzo Settore in rete con altre realtà sociali. Non ci piace annoiare chi ci segue e ci stima con queste controversie squalide. Ci stiamo abituando anche a frequentare le aule del Tribunale, ci difenderemo come abbiamo fatto finora a testa alta. Se il Gip ritiene di dover archiviare la gran parte delle denunce contro di noi e rinviare a giudizio colui che ha usato violenza privata ci sarà un motivo ed il motivo è che le denunce sono poste in essere solo per danneggiare, intimidire e fiaccare delle madri, per-

ché attualmente siamo tutte donne e madri di disabili, ponetevi delle domande. E’ stato proprio il nostro persecutore a beccarsi una severa condanna dal Tribunale perché ha illegittimamente trattenuto per due anni centinaia di documenti della nostra associazione e di sicuro questa condanna non fa onore all’istituzione che rappresenta. Noi possiamo dimostrare che siamo ancora qui, più toste di prima. Abbiamo imparato la lezione, caro signor “attaccabrighe”, la ringraziamo per averci dimostrato quanto valiamo, ogni giorno trasformiamo il suo fango in concime per l’orto dove si collocano i semi dell’amicizia e sbocciano i fiori dell’accoglienza, curati dalle calde e pazze mani dei nostri figli. Continui pure a scrivere in triste solitudine le sue romanzzate, convincendo solo i suoi pochi sottomessi della



verità delle sue menzogne. Che Dio la benedica e le regali la felicità di cui ha bisogno”. Così in una nota a firma di tutte le donne/madri dell’APS Nuove Frontiere Onlus Ets.

Ladispoli torna a puntare il dito contro “l’immobilismo del comune etrusco”

Distretto socio sanitario, è ancora polemica

Le problematiche del distretto socio sanitario Cerveteri Ladispoli, quei soldi in cassa non spesi mentre la richiesta di aiuto da parte dei fragili è aumentata a dismisura continua tenere banco. Dal 2017 a oggi «non sono stati spesi 240mila euro l’anno per la disabilità gravissima», ha sottolineato l’assessore ai Servizi sociali di Ladispoli, Lucia Cordeschi a Cambia il Mondo. Colpa delle inadempienze del comune capofila, Cerveteri, che a causa della carenza di personale nell’ufficio di piano ha praticamente mandato in stallo l’intera macchina. «I soldi mandati dalla Regione sono nei capitoli del

bilancio del Comune capofila – ha proseguito Cordeschi – e stiamo cercando, con molta fatica di riattivare tutto quello che non è stato attivato. Entro il 30 aprile dovremo presentare il nuovo piano di zona triennale con la relativa documentazione dello storico e dovremo dimostrare alla Regione quando non speso e il perché sperando che la Regione non decida di toglierli i fondi». E proprio di questo si è parlato nella Commissione consiliare congiunta con Cerveteri dei giorni scorsi. «Cerveteri è un Comune immobile da anni», ha rincarato la dose il sindaco Alessandro Grando a La Voce.



Dito puntato anche contro il collega etrusco, Alessio Pascucci che all’indomani delle proteste e delle polemiche sollevate sull’argomento aveva dichiarato di esserne venuto a conoscenza solo in quel momento. «Ma non è così». «Personalmente ho scritto, protocollato e inviato ben tre lettere al Sindaco di Cerveteri per informarlo su quanto non andava a Cerveteri nella conduzione, quale comune capofila, del distretto sociale». Lettere spedite da Ladispoli «a cui però senza che da piazza Risorgimento sia mai arrivata una risposta, neanche una telefonata, silenzio assoluto», ha evi-

denziato Grando. «Quindi la topa è stata peggio dello strap-pa». Esternazioni, quelle del primo cittadino ladispolano, definite «gravissime» dai consiglieri di minoranza di Cerveteri, Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis, e che «metterebbero in evidenza l’inefficienza dell’amministrazione caerite nella gestione dei progetti finalizzati al reperimento di risorse importanti e fondamentali per le persone affette da patologie gravi residenti nei due Comuni». E i consiglieri si sono presi l’impegno, per quel che è di loro competenza di «fare chiarezza a favore di chi sta soffrendo».

Il territorio e i prodotti della città tornano protagonisti in televisione grazie ai servizi di “Buongiorno Benessere” su RaiUno e di “Sempre Verde” su Rete4

Ladispoli ancora una volta premiata dagli ascolti Tv

Ancora una volta gli ascolti tv premiano Ladispoli e la fanno conoscere al pubblico nazionale. “Grande riscontro per le due trasmissioni televisive che sabato mattina hanno raccontato Ladispoli nelle sue diverse sfaccettature - così l’assessore al Commercio, Attività Produttive e

Comunicazione, Francesca Lazzeri - Ottimi ascolti per Angelo Latini su Rai1 dove a “Buongiorno Benessere” ha presentato le fave e per “Sempre Verde” dove Ladispoli si è messa in bella mostra, tra bellezze naturali, mare ed enogastronomia, con tanti piccoli servizi che ne hanno raccontato, attra-

verso le voci dei nostri cittadini, alcune delle sue peculiarità. Bellissime le immagini col drone della Palude, messe a disposizione da Luigi Cicillini e da Giancarlo Santori per quanto riguarda la fauna palustre. Ne è venuto fuori un ottimo biglietto da visita per la nostra econo-

mia, che speriamo possa ripartire al più presto con le riaperture annunciate dal Governo Draghi. Noi nel frattempo - conclude l’assessore Lazzeri - continuiamo a lavorare. A fine mese avremo di nuovo ospite Luca Sardella che finirà di girare un’altra puntata di “Sempre Verde”.



Approfitta di un permesso per effettuare il vaccino ma va a minacciare una amica

Finisce in manette una 70enne di origini albanesi residente a Ladispoli

Intensa l'attività di prevenzione e repressione dei reati su tutto il territorio di competenza da parte dei Carabinieri di Ostia: solo nelle ultime 48 ore sono state arrestate 4 persone e denunciate altre 6. Al termine di un'accurata attività investigativa, i militari hanno controllato un giovanissimo che era solito trascorrere le sue giornate a passeggio nella zona di Ostia Levante. Il ragazzo, appena 18enne, è stato trovato in possesso di oltre 60 grammi di hashish, già suddivisi in 53 dosi, nonché della somma contante di circa 200 euro, provento dell'attività di spaccio. La successiva perquisizione effettuata alla vicina abitazione del giovane pusher ha consentito di rinvenire alcune dosi della stessa sostanza, oltre a denaro contante ritenuto provento dell'illegittima attività. Lo spacciatore è stato posto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida, mentre la droga ed il denaro rinvenuti sono stati sequestrati. Sempre per droga è finito nei guai un 65enne di Ostia. L'uomo è stato

sorpreso da una pattuglia di Carabinieri proprio mentre stava cedendo dosi di hashish ad un'altra persona. I militari, dopo avere recuperato e sequestrato la droga, hanno denunciato l'anziano pusher, già gravato da precedenti penali, ed hanno segnalato l'acquirente quale assuntore di sostanze stupefacenti. Un'altra operazione antidroga è stata portata a termine, nella giornata di ieri, dai Carabinieri della Stazione di Casal Palocco. I militari da alcuni giorni avevano notato la presenza in strada di un giovane del posto che veniva avvicinato da soggetti noti quali assuntori di sostanze stupefacenti. I Carabinieri, dopo un breve periodo di osservazione, hanno fermato il ragazzo, trovandolo in possesso di 30 grammi di hashish e quasi 1.000 euro in contanti, provento dell'illegittima attività. Il giovanissimo pusher è stato arrestato, mentre la droga ed il denaro sono stati sequestrati. A Ponte Galeria, i Carabinieri hanno arrestato una pregiudicata 70enne di origini albanesi ma

da tempo residente a Ladispoli. La donna, già agli arresti domiciliari per gravissimi reati contro la persona, aveva approfittato di un permesso che le era stato concesso per l'effettuazione delle operazioni vaccinali per "sistemare alcune questioni personali". In particolare, la donna si è presentata a Roma, in località Massimina, presso l'abitazione di una sua conoscente molestandola e minacciandola verbalmente. Quest'ultima, profondamente scossa ed intimorita dall'accaduto, ha subito chiamato i Carabinieri che, dopo poco, hanno rintracciato la 70enne arrestandola e riportandola nella sua abitazione, agli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida. I Carabinieri della Stazione di Adlia, invece, nel corso di un'attività di controllo del territorio, hanno notato un uomo girovagare in strada da solo. Alla vista dei militari, il sospettato ha maldestramente gettato a terra la sigaretta che stava fumando, attirando così la loro attenzione. I Carabinieri, dopo avere raccolto quanto get-



tato dall'uomo, accertando che si trattasse di una sigaretta artigianale contenente tabacco e hashish, hanno fatto scattare una perquisizione nella sua vicina abitazione. L'attività ha consentito di sequestrare qualche grammo di hashish, nonché 2 cartucce calibro 38 e 4 ogive di cartucce per pistola, che l'uomo deteneva illegalmente. Il malfattore, un 43enne già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per detenzione abusiva di armi e segnalato alla Prefettura di Roma quale assuntore di sostanze stupefacenti. Ad Ostia invece i Carabinieri hanno denunciato 3

persone per rissa. I Carabinieri impegnati, insieme ai militari del 187° Reggimento Paracadutisti "Folgore", nel servizio "Strade Sicure", sono intervenuti nei pressi della stazione metropolitana "Lido Centro", ove era stata segnalata una violenza lite. Sul posto i Carabinieri hanno trovato 3 uomini, tutti sui trent'anni che, in evidente stato di alterazione psicofisica ed incuranti di trovarsi su una pubblica via, avevano dato luogo ad una rissa. I tre, prontamente bloccati dai militari intervenuti, sono stati tutti identificati e denunciati. In manette è finito

anche un 20enne di Fiumicino. Il giovane, già sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per reati inerenti gli stupefacenti, alla fine del mese di marzo era stato nuovamente arrestato per il medesimo reato. Il Tribunale di Civitavecchia, su richiesta del Carabinieri della Stazione di Fiumicino ha aggravato la misura cui era sottoposto il giovane, ritenendola insufficiente. I Carabinieri hanno così rintracciato il malfattore restringendolo in regime di arresti domiciliari presso la sua abitazione. Infine, è stato denunciato un 37enne di origine indiana, ma residente ad Ardea. L'uomo, notato ieri dai Carabinieri della Stazione di Vitinia durante i vari servizi di controllo del territorio, è stato fermato e, nel corso degli accertamenti, è emerso che l'uomo aveva assunto alle proprie dipendenze un giovane connazionale, privo del permesso di soggiorno; quest'ultimo, terminate le operazioni di rito, è stato accompagnato presso il locale l'Ufficio Immigrazione per regolarizzare la sua posizione.

Reddito di cittadinanza, iniziate le convocazioni

L'Amministrazione comunale rende noto che, ai sensi del comma 11 dell'art. 4 del Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 (in G.U. 29/03/2019, n. 75), sono in corso di inoltrare le comunicazioni di convocazione dei nuclei familiari titolari di Reddito di Cittadinanza per la sottoscrizione del Patto di Inclusione Sociale. Si invitano, pertanto, i soggetti beneficiari convocati dalle Assistenti Sociali a presentarsi il giorno e all'orario stabiliti, nel rispetto delle normative anti-covid-19, presso il Comune di Ladispoli sito in Piazza G. Falcone n. 1 oppure a comunicare l'eventuale richiesta di differimento della citata convocazione, ovvero la mancata notifica della stessa, all'indirizzo e-mail: rdc.ladispoli@comunediladispoli.it. Si informano tutti i titolari di Reddito di Cittadinanza che ai sensi dell'art. 7 comma 7 del Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con



modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 (in G.U. 29/03/2019, n. 75), fatti salvi i casi di esonero ed esclusione, in caso di mancata presentazione alla sopra riferita convocazione ed in assenza di giustificato motivo da parte anche di un solo componente il nucleo familiare, si applicano le seguenti sanzioni: - la decurtazione di una mensilità del beneficio economico, nel caso di prima mancata presentazione; - la decurtazione di due mensilità nel caso di seconda mancata presentazione; - la decadenza dalla prestazione, in caso di ulteriore mancata presentazione. Lo rendono noto l'assessore alle Politiche sociali, Lucia Cordeschi, e il consigliere delegato ai Progetti di pubblica utilità per i fruitori di sussidi statali, Luca Quintavalle.

Controlli anti-covid nel week-end identificate circa trecento persone

Sono proseguiti anche questa fine settimana i servizi anti-covid della Polizia di Stato nel comune di Civitavecchia e sul litorale. Durante i servizi che hanno visto impegnate pattuglie del Commissariato della Polizia di Stato di Viale della Vittoria, delle sezioni operative della Questura di Roma e la collaborazione della Polizia locale e della Guardia di Finanza, sono state identificate circa 300 persone e 150 veicoli. Sono stati controllati numerosi esercizi commerciali, autorizzati ad esercitare in zona rossa al fine di verificare il rispetto delle norme anti-covid. I servizi si sono svolti nei comuni di Civitavecchia e Ladispoli. Durante i controlli sono state elevate 11 sanzioni amministrative a persone per il non rispetto delle norme anti-covid. I controlli si sono svolti con l'impiego di numerose pattuglie, anche appiedate.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

La presentazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio Etruria Meridionale in occasione della Prima Giornata Mondiale della Lingua Latina

Il piattello latino di Ladispoli esposto a Bracciano

“La Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio Etruria Meridionale ha presentato in occasione della Prima Giornata Mondiale della Lingua Latina un piattello rinvenuto anni fa in loc. Monteroni presso Palo Laziale, l'antica Alsium, uno dei porti dell'antica metropoli etrusca di Cerveteri, e si data nei primi decenni del III secolo a.C. Questo oggetto prezioso per la conoscenza della lingua latina sarà presto esposto al pubblico nel Museo Civico di Bracciano: “Siamo lieti che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio Etruria Meridionale - dichiara il Sindaco Armando Tondinelli - abbia voluto valorizzare il piattello donato al Comune dalla famiglia Panunzi nella ricorrenza della Giornata Mondiale della Lingua Latina. Grazie alla prossima esposizione della collezione Panunzi, il Museo Civico di Bracciano potrà vantare oggetti unici nel suo genere che raccontano non solo la storia del nostro territorio ma sono anche una testimonianza delle origini del processo di alfabetizzazione della nostra civiltà”. Alla fine dell'anno scorso il prezioso cimelio, insieme ad alcune centinaia di oggetti appartenenti alla collezione archeologica del Dott. Bruno Panunzi, è stato



donato dalla famiglia al Comune di Bracciano con i migliori auspici della Soprintendenza. A differenza della precedente Amministrazione comunale che avrebbe acquistato la collezione con una spesa di circa 80 mila euro, con l'attuale Amministrazione Tondinelli si è conclusa invece una donazione a titolo gratuito senza aggravio di costi per la collettività. Una donazione attesa e promessa da anni che si è finalmente concretizzata e che porterà a Bracciano un valore aggiunto in termini di patrimonio storico culturale da visitare. Presto, quando finalmente la pandemia lo consentirà, sarà possibile offrirlo al

pubblico e agli studiosi nelle sale del Museo Civico di Bracciano. Si tratta di un piattello su alto piede, appartenente alla cosiddetta serie “Genuclia” (dal nome della proprietaria iscritto su un altro esemplare della stessa produzione). Ciò che rende unico il piattello è la lunga iscrizione che corre sul bordo esterno, che conserva l'intera sequenza dell'alfabeto latino: nonostante l'aspetto “corsivo” dell'iscrizione, la maggior parte delle lettere era già identica a quelle che si usano ancora oggi. Manca la lettera G, che sarebbe stata introdotta solo una generazione più tardi da Spurio Carvilio Ruga al settimo posto, in

sostituzione della Z. Quest'ultima venne dapprima soppressa da Appio Claudio Cieco, in quanto inutile per la lingua latina, e poi reintrodotta in fondo alla serie all'epoca di Augusto, per trascrivere molte parole e nomi importati dal greco che la contenevano. Nell'antichità non era infrequente che l'alfabeto fosse iscritto su oggetti di uso domestico, specialmente in contesti funerari o votivi. Nei casi più antichi, forse, si trattava di uno sfoggio della propria competenza nella scrittura, che ancora era uno strumento di comunicazione per pochi eletti. Ma anche in seguito l'alfabeto mantenne una sua aura mistica.

La città di Ladispoli piange la scomparsa di Renzo Rossi

Questa mattina alle ore 12.00 i funerali nella Chiesa Santa Maria del Rosario

Ladispoli piange la scomparsa di Renzo Rossi, ex Presidente dell'A. N. Bersaglieri Protezione Civile La Fenice. Renzo, molto conosciuto nella nostra città, è stato un punto di riferimento nel mondo dell'associazionismo e del volontariato. E' il figlio Roberto, da poco nominato presidente della protezione civile La Fenice, ad annunciare i funerali che si svolgeranno questa mattina alle ore 12.00 presso la Chiesa Santa Maria del Rosario. E' prevista tantissima gente vista il profondo attaccamento della comunità a Renzo, da tutti conosciuto negli anni grazie alla collaborazione con CentroMareRadio, con la Concommercio, con l'Associazione Commerciali, la Protezione Civile, l'Associazione Nazionale dei Bersaglieri, la Croce Rossa Italiana, e tantissime altre attività, anche sportive come la passione che lo legava al mondo del ciclismo. “Non ho parole per descrivere l'emozione che ho provato nel leggere i tantissimi messaggi di cordoglio che io e la mia famiglia abbiamo ricevuto e profondamente apprezzato in questi ultimi difficilissimi giorni. Attraverso questo spazio approfitterò per ringraziare tutti, uno per uno, le persone che ci sono vicine. Amici, parenti e colleghi, grazie. Un grazie sentito anche a tutte le forze dell'ordine, protezione civile in primis, e all'Amministrazione comunale. Grazie!”. Tra i tanti messaggi di condoglianze alla famiglia Rossi pubblichiamo le parole del primo cittadino di Ladispoli: “Non lo ringrazieremo mai abbastanza per quanto ha fatto per la nostra comunità - ha detto il sindaco Alessandro Grandi - in questo momento di grande tristezza ci stringiamo attorno al dolore della famiglia Rossi, a cui rivolgiamo il più sentite condoglianze da parte della Città di Ladispoli”.



Scuola, Ladispoli Attiva: “Necessaria battaglia contro povertà educativa, non contro i presidi”

Scuola, Ladispoli Attiva: “Necessaria battaglia contro povertà educativa, non contro i presidi”. L'I.C. Corrado Melone è una vera e propria eccellenza della nostra città. Da qualche anno il sindaco e la sua amministrazione si pongono in modo deliberatamente ostile nei confronti del preside Agresti, manifestando così improprietà e miopia nel rapportarsi al complesso mondo della scuola. Tutto è nato qualche anno fa quando l'amministrazione Grandi decise unilateralmente di destinare l'edificio Polifunzionale - usato in quel momento dall'I.C. Melone per la mensa - all'uso esclusivo per fini culturali, nonostante la città avesse già spazi per questo tipo di attività (Centro Arte e Cultura, Auditorium, Biblioteca, nonché

altri spazi decentrati). Senza contare che il Centro Polifunzionale fu costruito con fondi della Compagnia Italiana Ristorazione - ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica - e che la sua destinazione lo riservava alla mensa scolastica ed alle altre attività artistiche e culturali solo nella fascia serale o nei giorni festivi. Lo scontro aperto con la Corrado Melone è stato, poi, portato avanti dal sindaco anche attraverso una lettera indirizzata all'Ufficio scolastico regionale nella quale chiedeva, di fatto, l'allontanamento del preside. In questi giorni il problema della refezione all'interno dell'Istituto è riemerso a causa delle normative antiCovid e l'indifferenza della giunta provoca sconcerto e rabbia. Ladispoli Attiva

vuole promuovere tutta un'altra idea di scuola, che nulla ha a che vedere con quella espressa dall'attuale amministrazione. A tal fine crediamo sia necessario da subito proporre a tutti gli istituti della città (nessuno escluso) un'alleanza territoriale ed un tavolo di lavoro permanente - che coinvolga anche il terzo settore, le associazioni sportive ed i soggetti che operano a stretto contatto con il mondo giovanile - per non lasciare il mondo della scuola a combattere da solo le nuove emergenze che minano il futuro delle nuove generazioni. In questa direzione siamo convinti ad esempio che la battaglia contro la povertà educativa debba essere una priorità assoluta per chi ha il compito di amministrare Ladispoli.

“Il Comune ignora le esigenze delle famiglie che usufruiscono del tempo pieno”

Riceviamo e pubblichiamo: “In questi giorni la Città ha assistito impotente e scandalizzata a quanto accade (di nuovo) all'I.C. “C. Melone”, in merito alla questione refettorio della scuola in un grottesco silenzio del Comune di fronte all'ennesima dimostrazione di quello che è un fatto inoppugnabile, a prescindere da cosa se ne pensi dell'annosa vicenda del polifunzionale o “teatro” Vannini che dir si voglia. Ovvero che una delle principali scuole della città non ha un refettorio di dimensioni a norma per il numero di utenti, che in tempi pre-Covid lo utilizzavano per il doppio della capienza consentita, e che i bambini della materna (3-5 anni) mangiano a tutt'oggi sui banchi dei ragazzi delle medie! E' inoltre assurdo che il

Sindaco sostenga come soluzione l'idea di ridurre i bambini perché è proprio di un maggior numero di classi per il tempo pieno che hanno bisogno le famiglie di Ladispoli, per gli ovvi motivi economici di far lavorare entrambi i genitori! Non solo, anche le Donne della nostra città che desiderano una parità di genere sotto ogni aspetto, hanno bisogno di un sistema del tempo pieno che consenta loro di poter lavorare con serenità mentre i loro figli vengono accuditi ma soprattutto formati per 8 ore. Constatiamo infine che il Sindaco Grandi e i suoi assessori (prima Cordeschi, oggi Bitti) non stanno facendo altro che accampare scuse, tacciare i genitori di essere manipolati e accusare il Dirigente di essere politi-

camente esposto. I nostri Partiti credono invece nel valore fondamentale del tempo pieno (in qualsiasi Istituto) e chiediamo pertanto al Sindaco Grandi e all'Assessore Bitti di dare riscontro alle richieste già inoltrate dal Dirigente e dal Comitato Genitori dell'Istituto “C. Melone”, spiegando ai Cittadini di Ladispoli: - per quale motivo non si è provveduto a dotare la scuola di locali mensa di dimensioni adeguate ai circa 1.000 alunni che ne dovrebbero usufruire, come da numerosissime richieste inoltrate dal Dirigente e dal Comitato Genitori? - per quale motivo non è stato dato riscontro alla richiesta di una tensostruttura da usare come spazio mensa; - per quale motivo non è stato dato riscontro alle richieste di adeguamen-

to degli arredi mensa, non adatti per bambini della materna che devono mangiare sui banchi a misura di ragazzi delle medie; - per quale motivo non è stato dato seguito alle richieste di intervento e messa in sicurezza degli impianti antincendio; - I container parcheggiati alla “Melone” sono “aule Covid” (come sostiene il Sindaco Grandi) o “aule per attività didattiche” (come sostiene l'Assessore Bitti)? O solo uno spreco di soldi visto che nessuna delle due opzioni (già disponibili) era stata richiesta dall'Istituto? ed in generale: - quali fondi Covid, tra quelli resi disponibili ormai da un anno, sono stati impiegati e come per mettere in sicurezza le nostre scuole? - come mai ad oggi non è stato ancora emesso il regolamento

per consentire - anche ai genitori delegati dalle scuole - le ispezioni al centro pasti che eroga il servizio mensa scolastico? Ci aspettiamo infine che dopo aver contratto mutui per 3 milioni di euro da investire in asfalto, aver venduto terreni comunali a Ferragosto e aver organizzato inaugurazioni in pieno Covid, non ci venga risposto che per i bambini e i ragazzi di Ladispoli non ci sono soldi per la sicurezza nelle scuole, per locali mensa adeguati o tempo per redigere regolamenti di ispezione della mensa il cui contratto è attivo ormai da molti anni”. Così in una nota congiunta a firma di: Azione - Gruppo Ladispoli Cerveteri Italia in Comune - Ladispoli sez. M. Biasetti Italia Viva - sez. Ladispoli Partito Socialista Italiano

Proteste del presidente Fabio Iurato contro l'arbitraggio del match con l'Aranova Eccellenza, debutto amaro per il Cerveteri

Cade al debutto il Città di Cerveteri nella prima giornata del campionato di Eccellenza laziale girone A. A Le Muraicelle, verde azzurri puniti severamente da Monteforte a pochi minuti dalla fine, dopo essere andati in vantaggio con Laurato: di Fagioli su calcio di rigore la rete del momentaneo pari. Pesano, sul verdetto finale, anche le decisioni del direttore di gara che ha praticamente annullato due reti agli etruschi, a cui ha negato anche un penalty forse probabile. Episodi da "moviola" a parte, è stato un bel Città di Cerveteri soprattutto nella prima frazione di gioco. Ottima e di sostanza, la prova dell'Aranova di mister Vigna che parte col piede giusto e vince un derby comunque ben giocato da ambedue le contendenti. Non contiene la rabbia invece il presidente del città di Cerveteri, Fabio Iurato che si lascia andare ad un amaro sfogo sui social: "Oggi abbiamo assistito ad un vero e proprio scandalo calcistico. Partendo dall'educazione che qualcuno si arroga di voler inse-

gnare, preciso che io non faccio da scendiletto a nessuno e il mio nome e cognome vale come quello di qualsiasi altra persona sulla terra, se la pensassi diversamente userei il potere del mio nome. Ed oggi si è visto. Pertanto chiederò il rispetto di qualsiasi partita di calcio agli organi competenti. Perdere per me non è un problema, ma questo deve accadere in maniera corretta. Oggi, rigore contro inventato, due rigori negati, due gol annullati regolari, condotta arbitrale diventata scandalosa dopo il nostro gol del vantaggio. Non accetterò oltre queste situazioni. Tutto ciò che dico è certificato dalle immagini della partita stessa. E comunque abbiamo affrontato una ottima squadra, perché è corretto riconoscere anche il valore degli avversari".



2	1
ARANOVA	CITTÀ DI CERVETERI
Zonfrilli, Buffolino, Santoro, Pucci, Leone, Tartaglione (18't Fiorentina), La Ruffa (35't Monteforte), Di Biagio, Giurato, Fagioli (46't Tiozzo sv), Abbondanza (30't Panico)	Portoghesi, Ferrari, Palmarucci (38't Carnevali), Filangeri, Di Mauro (25't Federici), Treccarichi, Laurato (30't Savarino sv), Silvagni, Di Mario, Mariani, Giordano (10't Di Giovanni)
PANCHINA Alessandrini, Proietti, Giustini, Cruciani, Taglioni	PANCHINA Mastropietro, Chirieletti, Al Housari, Manzari, Pugliese
ALLENATORE Pierluigi Vigna	ALLENATORE Alberto Mariani

ARBITRO Roberto Salvatore D'Angelo di Trapani
ASSISTENTI Marco Bosco di Roma 2 e Davide Gneo di Latina
MARCATORI 13'pt Laurato (C), 36'pt su rigore Fagioli (A), 36't Monteforte (A)
AMMONITI La Ruffa, Pucci, Abbondanza, Federici, Treccarichi, Giordano, Palmarucci
ESPULSI Pucci (A) per proteste al 44't
ANGOLI 10 a 7
RECUPERO 2 pt, 8 st

Il Ladispoli calcio femminile cala il poker sul campo del Grifone

Inizio col botto per le ragazze del Ladispoli calcio che nella prima giornata del campionato di Eccellenza hanno vinto 4-2 sul campo del Grifone Giallo verde. Una vittoria netta, mai in discussione, grazie alle reti di Gobbi, Confalonieri e alla doppietta di Mele che hanno permesso di espugnare il

campo "Artiglio" di una delle favorite del girone, retrocessa lo scorso anno dalla Serie C. Le rossoblu del tandem di allenatori Trovato e Severini sono scese in campo col piglio giusto, hanno chiuso le avversarie nella metà campo, confermando di essere tra le favorite del torneo. Un ottimo ini-

zio per le calciatrici del presidente Umberto Paris che domenica prossima esordiranno allo stadio Angelo Sale ospitando la Jem's Soccer. Altra gara da vincere per inseguire il sogno chiamato promozione in Serie C, sfuggita lo scorso anno solo per il blocco causato dalla pandemia.



Lotta Libera - Campionati Italiani I fratelli Raffi di Ladispoli conquistano un oro e un argento

"Ladispoli, terra di sportivi. Oltre ai grandi campioni già citati nei giorni scorsi stavolta è il turno dei fratelli Raffi che nei campionati italiani di lotta libera conquistano un oro e un argento. Bravi, Ladispoli è orgogliosa di voi". Ad elogiare gli atleti di Ladispoli è stato l'assessore allo sport, Marco Milani.

65kg:

- 1 John Colin Realbutto - Geko's Club
- 2 Daniel Raffi - Carabinieri Roma
- 3 Gi D'Introno - Puglia
- 3 Gianluca Coletti - Imolese Lotta

92kg:

- 1 William Raffi - Athlon Sassari
- 2 Davide Cossu - Shardana Silanus
- 3 Andrei Petris Bog Dan - Take Down
- 3 Gabriele Strippoli - Athlon Judo



CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Bodies: la rassegna dei corpi danzanti tra virtuale e reale tra Dante e mito greco

L'ottocentesco Teatro Goldoni di Corinaldo (AN), città palcoscenico tra i 7 borghi più belli d'Italia, riparte dalla danza: due mesi di performance dallo storico teatro all'italiana del borgo medievale

Dalla danza, dai suoi molti volti e dalle nuove modalità dell'arte antica del corpo in movimento, riparte lo storico Teatro Goldoni di Corinaldo (AN), tipica struttura all'italiana ottocentesca, che dall'11 aprile al 29 maggio sarà "tempio di Tersicore" con Bodies, rassegna promossa e ideata dal Gruppo Danza Oggi in collaborazione con il Comune di Corinaldo ed AMAT. Prologo dell'evento è l'inedita residenza in loco che vede un primo confronto virtuale con il pubblico l'11 aprile in una speciale formula interattiva con massimo 25 spettatori per volta, per poi articolarsi fino al 29 maggio attraverso performance e spettacoli dal vivo, anche online in diretta dalla cittadina, per ricominciare ad abitare i vicoli e gli scenari storici attraverso i corpi di oltre 20 danzatori per 4 compagnie italiane dal respiro internazionale. La prima tappa immerge Bodies nel suo viaggio attraverso il reale ed il virtuale, stu-



diando la relazione tra i nuovi sistemi comunicativi e la libertà personale di interagire con essi. Dopo lo studio interattivo in diretta streaming dell'11 aprile, il 15 Aprile la rassegna apre ufficialmente con Hash_tag/call for interaction, frutto del lavoro della residenza artistica a Corinaldo. Un'analisi della lettura e della distorsione del corpo attraverso la rete di due coreografe internazionali: Nicoletta Cabassi e Simona Lisi. Lo spettacolo sarà disponibile su

www.ontheatre.it. Hash_tag/call for interaction, in collaborazione con Cinematica Festival 2021, dà il via alla rassegna di corpi danzanti. La scelta è quella di danzare per recuperare la comunicazione, paradossalmente perduta, nel mondo virtuale, sfruttandola all'insegna della libertà di interagire con le sue nuove forme. Sarà la compagnia E.sperimenti Dance Company, sempre alla ricerca di una perenne sfida, direttamente prodotta dal Gruppo



Danza Oggi, membro del CID Unesco, a dare il via alla Festa Mondiale della Danza il 29 Aprile. Bodies prosegue con il secondo appuntamento il 30 Aprile con la Compagnia Francesca Selva: Pietà per Icaro. Uno spettacolo che si propone di operare un ribaltamento nella nostra concezione del mito greco. Ai bambini ancora si racconta di come Icaro abbia sbagliato a volare troppo vicino al sole e di come abbia pagato la sua scelta, nonostante gli avvertimenti

del padre Dedalo. Pietà per Icaro nasce dalla domanda: E se la colpa fosse di Dedalo per non aver creduto in Icaro? Come può un sogno oltre l'immaginabile, persino oltre il sole, essere così rischioso. Sognare non può essere una colpa. Ancora una volta, quindi, lo spettacolo ribalta i termini comunicativi, partendo dal mito greco, assaporando una nuova nozione di libertà. La libertà di sognare e di tentare "nuove prove di volo". Terza tappa di Bodies, l'1 e il 2

Maggio è con la compagnia Rex Estensa: Non tutti sanno che.... Uno spettacolo di Elisa Barrucchi che ripercorre i dietro le quinte e tutto il processo di creazione ed ideazione. Un'altra manifestazione della comunicazione contemporanea che si scontra con le immutabilmente mutevoli forme della danza. Bodies si conclude con un viaggio tra le rime dantesche con lo spettacolo Il gran viaggio del divino Dante di Luca Bruna e Mario Ferrari. Un viaggio a passo di danza offerto dalla compagnia Oplas il 29 Maggio. La danza culmina, quindi, con un racconto coreografico dell'Inferno di Dante Alighieri, rinnovando la comunicazione senza tempo della Divina Commedia, che si offre al pubblico da oltre 700 anni. Qualora le normative anti-covid19 lo permettano gli spettacoli saranno aperti al pubblico con numero contingentato a norma di legge. Info su: www.marcheinscena.it

Gary Kemp torna il prossimo 18 giugno con un nuovo progetto da solista dopo 25 anni

L'ex chitarrista degli Spandau Ballet regala undici brani dalle sonorità in pieno stile anni '70

È uscito in questi giorni "Ahead Of The Game" nuovo singolo di GARY KEMP, chitarrista, tastierista, autore degli Spandau Ballet e voce del gruppo Nick Manson's Saucerful of Secrets.

Il brano è il primo estratto da "INSOLO", il secondo progetto in studio da solista del cantautore, in uscita il 18 giugno prossimo disponibile in vinile, Cd e digitale. A proposito di "Ahead Of The Game", traccia caratterizzata da sonorità in stile anni '70, Gary nel presentarlo ha dichiarato: "Richard Jones ha aggiunto il basso. A parte essere un amico, Richard è un incredibile musicista, ho già lavorato con lui in passato, quindi non abbiamo fatto fatica a capirci. Amo la fine degli anni '70 e ho sentito parte delle influenze musicali di quel periodo in questa canzone. Nel realizzare le seconde voci dell'album i miei riferimenti sono sempre stati quelli di quell'epoca, come Wings, 10cc e i Supertramp...". A 25 anni di distanza dal suo debutto solista con "Little Bruises", il musicista nato a Londra nell'ottobre del 1959, ha scritto e prodotto un album che si basa su due temi predominanti: il paradosso della soli-



tudine in un paesaggio urbano e la sua crescente ossessione per il passato e di come quest'ultimo sia in grado di influenzare il nostro presente.

Alla domanda sul perché abbia deciso di realizzare un disco solista proprio ora, Gary ha detto: "È la fiducia in me stesso. Suonare in giro per il mondo con Nick Mason, mi ha permesso di acquistare la credibilità come chitarrista e cantante che non ho mai avuto con gli Spandau Ballet. Questo mi



ha permesso di realizzare il mio disco. Ormai, giunto a quest'età, sento la necessità di capire i problemi presenti nel mondo e nella mia vita e l'unico modo per farlo è attraverso la terapia personale dello scrivere canzoni...".

In questo suo nuovo lavoro solista egli ha suonato tutte le chitarre presenti in "Insolo", mentre Guy Pratt (Pink Floyd, David Gilmour) tutte le parti di basso, ad esclusione dei brani "Ahead of the Game" e "Too Much", dove a suonarli

c'ha pensato Richard Jones dei The Feeling, e di "Waiting for the Band", a cura del fratello di Gary, Martin Kemp anche lui un ex Spandau. Gli altri musicisti presenti in questo disco sono stati poi Ash Soan (Seal, Adele, Rod Stewart, Trevor Horn), Ged Lynch (Peter Gabriel, Electronic, Goldfrapp), e Roger Taylor dei Queen che si sono alternati nei vari brani suonando la batteria. Di alto profilo anche le collaborazioni inerenti gli strumenti a fiato suonati negli undici inediti presenti nel disco, con nomi quali Matt Clifford (The Rolling Stones, Mick Jagger), Theo Travis (Soft Machine, David Gilmour, Steven Wilson) e Lily Carassik (Modern Nature). Ciliegina sulla torta la partecipazione di Lee Harris, compagno di band di Gary nei Saucerful, che ha suonato la chitarra lap steel in "A Rumour Of You". Gary Kemp è uno dei nomi di maggior successo degli anni '80, grazie al suo lavoro come autore di testi e come chitarrista in una delle più iconiche band di quegli anni, i "new romantic" Spandau Ballet. Nel corso della loro carriera iniziata nel 1979, il gruppo inglese (con Gary il fratel-

lo Martin al basso, Steve Norman al sax, Tony Hadley alla voce e John Keeble alla batteria), ha incassato 23 hit e trascorso più di 500 settimane in totale nelle classifiche del Regno Unito, vendendo oltre 25 milioni di album in tutto il mondo. Alcuni dei brani degli Spandau Ballet, come "True", "Gold" e "Through the Barricades" sono diventati dei veri e propri modelli a cui ispirarsi. "True" ha raggiunto oltre 5 milioni di riproduzioni nella sola Nord America e "Gold" è stata la Colonna Sonora delle Olimpiadi di Londra del 2012. Acclamato anche come attore teatrale, Gary ha ottenuto successo di pubblico e critica in film come "The Krays", "The Bodyguard", nel comedy show "The Kemps - All True" (BBC), con suo fratello Martin, e ha calcato il palco del West End di Londra con la Jamie Lloyd Theatre Company. Dal 2018 è membro come cantante e chitarrista del supergruppo Nick Mason's Saucerful of Secrets che ripropone live i primi album dei Pink Floyd insieme al batterista Nick Mason e allo storico bassista/collaboratore dei Pink Floyd Guy Pratt.

Daran

All'Auditorium Parco della Musica, la sedicesima edizione della manifestazione

Ad ottobre torna la Festa del Cinema di Roma

Dal 14 al 24 ottobre 2021, si terrà presso l'Auditorium Parco della Musica, la sedicesima edizione della Festa del Cinema di Roma. Lo annuncia il Direttore artistico Antonio Monda in accordo con Laura Delli Colli, Presidente della Fondazione Cinema per Roma. Questo importante evento cinematografico viene organizzato con il supporto dei soci fondatori nella persona del Sindaco Di Roma Virginia Raggi, il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, l'Istituto Luce Cinecittà, la Camera di commercio e la Fondazione Musica per Roma. Nella struttura, sita in via Pietro De Coubertin 30 e firmata dall'architetto Renzo

Piano, si tornerà a parlare di cinema. Dopo un anno vittime di una pandemia che ha costretto il mondo a fermarsi c'è bisogno di credere in una rinascita. Un arresto drammatico che ha messo a dura prova tante categorie lavorative gettando intere famiglie in una realtà drammatica. Il settore dello spettacolo ha calato il sipario all'improvviso lasciando a casa tutti gli operatori, scenografi, truccatori, costumisti, addetti alle luci, al suono, registi e attori. La speranza che si torni seduti comodi in poltrona per godersi un film o una bella opera teatrale non deve spegnersi e gli artisti dello spettacolo lo hanno gridato più volte forte e chiaro. La cam-



gna di vaccinazioni, che il nostro Paese sta affrontando in questi giorni per sconfiggere il covid 19, ci auguriamo porti alla riapertura di tutte le attività lavorative. Per questo, carichi di

pensieri positivi, aspettiamo la manifestazione romana dove si svolgeranno proiezioni, dibattiti, mostre e l'immane Red carpet, che conduce al caveau, attraversato dagli attori prota-

gonisti dei film in programmazione. Parallelamente, con un regolamento proprio, come sezione autonoma sarà presente "Alice nella città" con una rassegna di film per giovani. Certi di rivivere le emozioni delle edizioni precedenti, ricordiamo quella scorso anno nei suoi momenti più importanti. Nel 2020, infatti, la manifestazione cinematografica è stata inaugurata con il film "Soul", un cartone originale del regista premio Oscar Pete Docter che, all'interno della rassegna, ha ricevuto il premio alla carriera. Altre pellicole di successo hanno ottenuto molti consensi favorevoli come Romulus di Matteo Rovere e la serie sulla figura del

celebrissimo David Bowie, cantautore e polistrumentista britannico conosciuto al pubblico come il "Duca Bianco". Non sono mancati lavori importanti come "Cosa sarà" di Francesco Bruni, con protagonista il bravissimo attore romano Kim Rossi Stuart. Premio del pubblico assegnato al film "ETE 85" diretto da Francois Ozon. Una storia drammatica tratta del libro "Balla sulla mia tomba" di Aidan Chambers. Fiduciosi di poter ripetere questa straordinaria esperienza aspettiamo il 14 ottobre per riacendere le luci di questa importante manifestazione capitolina.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Martedì 13 aprile



06:00 - Rai - News24
06:43 - Previsioni sulla viabilità CCISS viaggiatori
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignotti - Il Ritorno
21:25 - Leonardo Assoluta
23:30 - Porta a Porta
23:45 - TG1 Sera
23:49 - Porta a Porta
21:10 - Rai - News24
21:40 - Che tempo fa



06:00-DettoFatto
07:00-Charlie'sAngelsTerrorealcirco
07:45-HeartlandImetododeldottorMitch
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TG2SportGiorno
11:10-FattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2CostumeSocietà
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Cre14
15:15-DettoFatto
17:15-SquadraSpecialeCobra11Blackout
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TG2SportSera
18:48-Meteo2
18:50-N.C.I.S.NewOrleansDelittoiperdelitto
19:40-N.C.I.S.Unragionevoledubbio
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-Un'oroscopiaVivorei
22:50-FuoriTema
23:45-GliSpecialistillicidio
00:30-IlLunatic
01:40-Sorgentivedita
02:10-SquadraSpecialeColonia
04:20-CiVediamoinTribunale-Tregenerazioni
04:46-Miofigliolunoscosciuto
05:10-DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
08:30-TG2
10:00 - Mi manda Raitre
10:55 - Parlamento SpazioLibero
11:05 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Gutenberg, L'invenzione della stampa con il Prof. Alessandro Barbero
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Svevia Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
17:00 - Svevia Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Via Dei Matti n°0
20:45 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - TG3 Linea notte
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - Cultura presenta Save the Date
01:40 - Rai - News24



06:10 - DON LUCA - ANIMALI DA PALCOSCENICO
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - CHIPS - IL MOSTRO DEL MARE
08:45 - CHIPS - LA VITTORIA DEGLI ALLIEVI
09:45 - RIZZOLI & ISLES - CENERI DI UN DELITTO
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - LA CASA CHE SCOTTA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 42 PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UNA VECCHIA STORIA IRLANDESE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - ALLEYCAT - 1aTV
16:50 - L'ULTIMO COLPO IN CANNA - 1 PARTE
17:28 - TGCOM
17:30 - METEO.IT
17:34 - L'ULTIMO COLPO IN CANNA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 284 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - FUORI DAL CORO
00:47 - AMAMI O MUORI - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - AMAMI O MUORI - 2 PARTE
02:27 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:51 - BAMBOLA



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1154 - IL PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 144, 145
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:27 - METEO.IT
20:28 - STRISCINA LA NOTIZIA - la vocina dell'insolferenza
21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - PSG - BAYERN MONACO
23:40 - X-STYLE
00:10 - TG5 - NOTTE
00:44 - METEO.IT
00:45 - STRISCINA LA NOTIZIA - la vocina dell'insolferenza
01:00 - UOMINI E DONNE
02:47 - CENTOVETRINE



06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:50 - NANA! SUPERGIRL - IL ROBOT
07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE LACRIME DI CHIMERA
07:40 - ROSSANA - IL PULCINO
08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - VERSO UNA NUOVA VITA
08:40 - CHICAGO FIRE - UNA DECISIONE MEDITATA
09:30 - CHICAGO FIRE - SPIRITO DI SQUADRA
10:26 - CHICAGO P.D. - LEGAMI CHE UNISCONO
11:16 - CHICAGO P.D. - CASI DIMENTICATI
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - MILLIE L'ORFANELLO
14:30 - I SIMPSON - MARTI E COLLETTI
14:55 - I SIMPSON - FUNERALE PER UN CATTIVO
15:25 - BIG BANG THEORY - L'IMPOSIZIONE DELLA VACANZA
15:50 - BIG BANG THEORY - LA DISINTEGRAZIONE DI ROTHMAN
16:15 - MODERN GELOSIE
16:45 - MODERN SAN VALENTINO
17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - LO STRANO TRIANGOLO
17:35 - FRIENDS - SCHERZI INFORMATICI
18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI
18:19 - IL PUNTO Z
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. MIAMI - COL PASSARE DEL TEMPO
20:24 - C.S.I. MIAMI - PICCOLE MISS
21:20 - LE IENE SHOW
01:05 - A.P. BIO - ADESCAMENTO
01:35 - A.P. BIO - IL CARCERE DEGLI INSEGNANTI
02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:10 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:25 - CELEBRATED - RICHARD GERE
02:47 - CELEBRATED - MATTHEW MCCONAUGHEY
03:39 - GLI OTTO GIORNI CHE FECERO ROMA - LA VENDETTA DI BUDICA
03:51 - MURDER IN THE FIRST - LA REGOLA DEL SOSPETTO
04:31 - MURDER IN THE FIRST - OLTRE IL CONFINE
05:10 - MURDER IN THE FIRST - L'UNIONE FA LA FORZA
05:51 - CARMICHAEL SHOW - ARMI

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

